



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico
Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani



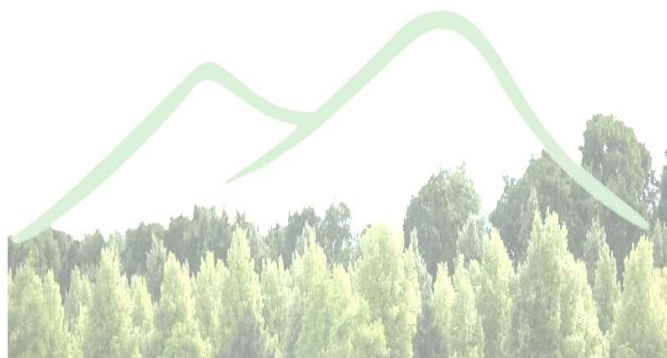
Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 2

Secondo gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Miano - Piscinola - Scampia – San Carlo all’Arena

PROGETTO ESECUTIVO



1. RELAZIONE GENERALE

Il RUP

dott.ssa Agr. Teresa Bastia

I progettisti

dott.ssa Agr. Maria Teresa Basciano

dott. Agr. Giovanni Zarra

dott. For. Francesco Cona

Aprile 2025



Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico
Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

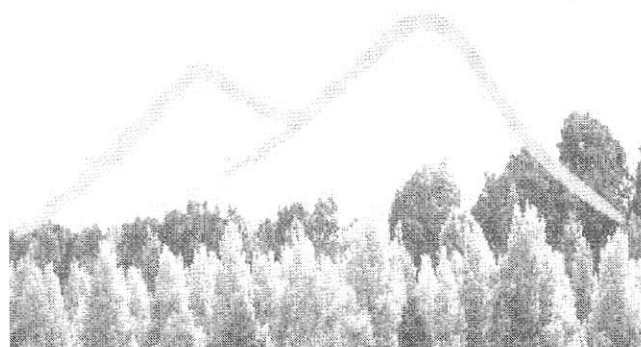
Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli "interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli" attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 2

Secondo gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Miano - Piscinola - Scampia – San Carlo all'Arena

PROGETTO ESECUTIVO



1. RELAZIONE GENERALE

Il RUP

dott.ssa Agr. Teresa Bastia

I progettisti

dott.ssa Agr. Maria Teresa Basciano

dott. Agr. Giovanni Zarra

dott. For. Francesco Cona

Aprile 2025



OGGETTO: Affidamento in cinque lotti degli “interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli” attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto. **Lotto 2**
CUP B63B20000040005

Secondo gruppo di interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature presso i quartieri Miano – Piscinola – Scampia – San Carlo all’ Arena.

PREMESSA.....	2
ELENCO ELABORATI.....	2
INQUADRAMENTO DELLE AREE.....	2
TIPOLOGIE DI INTERVENTO.....	2
Calata Capodichino.....	4
Viale della Resistenza - Aree antistanti Centro Sociale Cantiere 167 Scampia.....	10
Aiuole intersezione viale della Resistenza, via Bakù via Tancredi Galimberti.....	14
Corso Marianella.....	18
Viale dei Pini - Giardini Baden Powell.....	23
Parco Corto Maltese.....	29
Aree Largo Fratelli Maggio - via Aldo Fabrizi.....	35
Via Ghisleri - aiuole fronte via Enzo Striano.....	38
Via Ghisleri - aiuole altezza Via Anna Magnani.....	41
Viale della Resistenza - Aiuole altezza Università.....	43
Via Capodimonte.....	45

PREMESSA

Le operazioni, di cui al presente progetto, si collocano nell'ambito degli *"interventi relativi ai lavori di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli"* approvati con Delibera di Giunta comunale n. 298 del 12 agosto 2020, in relazione al finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 8455 del 28/12/2018.

ELENCO ELABORATI

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Computo Metrico
- Quadro Incidenza Manodopera
- Quadro Incidenza Sicurezza
- Elenco Prezzi
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Schede di valutazione degli alberi da sostituire

INQUADRAMENTO DELLE AREE

Gli interventi saranno eseguiti su diverse aree comunali ricadenti nel territorio dei quartieri Soccavo - Fuorigrotta - Pianura - Bagnoli - Posillipo, ed in particolare:

- **Piscinola:** Corso Marianella;
- **Scampia:** Viale della Resistenza - Aree antistanti Centro Sociale Cantiere 167 Scampia, Aiuole intersezione viale della Resistenza, via Bakù via Tancredi Galimberti, Parco Corto Maltese, Aree Largo Fratelli Maggio - via Aldo Fabrizi, Via Ghisleri - aiuole fronte via Enzo Striano, Via Ghisleri - aiuole altezza Via Anna Magnani, Viale della Resistenza - Aiuole altezza Università;
- **San Carlo all' Arena:** Calata Capodichino, Viale dei Pini, Via Capodimonte.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il progetto prevede essenzialmente il ripristino di alcune alberature cittadine, da realizzarsi attraverso la messa a dimora di nuovi soggetti arborei in sostituzione di alberi disseccati, irrimediabilmente compromessi sotto il profilo statico o vegetativo o per il recupero di fallanze.

Il criterio base nelle scelte progettuali è l'utilizzo di piante appartenenti alle stesse specie botaniche già presenti *in situ*, salvo presenza di eventuali fattori che impediscano o rendano poco opportuno tale tipo di soluzione.

In considerazione della presenza di alcuni soggetti arborei per i quali si è evidenziata la necessità di procedere ad un approfondimento delle loro condizioni statiche e fitosanitarie, la decisione di procedere o meno alla loro conservazione *in situ*, è subordinata alle risultanze di specifica indagine VTA che potrà essere prevista su un numero limitato di esemplari.

In merito alle limitate aree sottoposte al vincolo archeologico, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni: in primo luogo, gli interventi di ripristino non prevedono operazioni di scavo ex novo in quanto queste ultime interessano fonti alberali già esistenti e caratterizzate, allo stato oppure in passato, dalla presenza di soggetti arborei o ceppaie. L'estirpazione di queste, laddove si rinverranno, sarà effettuata a mano, per quelle di limitata dimensione oppure con l'utilizzo di specifico macchinario che riduce in segatura le porzioni di maggior dimensione delle ceppaie e di parte dei cordoni radicali di maggior calibro, in prossimità dell'inserzione sul ceppo.

E' prevista, inoltre, la messa a dimora di alberi in alcune aree inerbite, soprattutto nel quartiere di Scampia, attualmente prive di alberi. Per queste aree, si prevede il preventivo per il decespugliamento e la preparazione del terreno al trapianto mediante lavorazione meccanica superficiale.

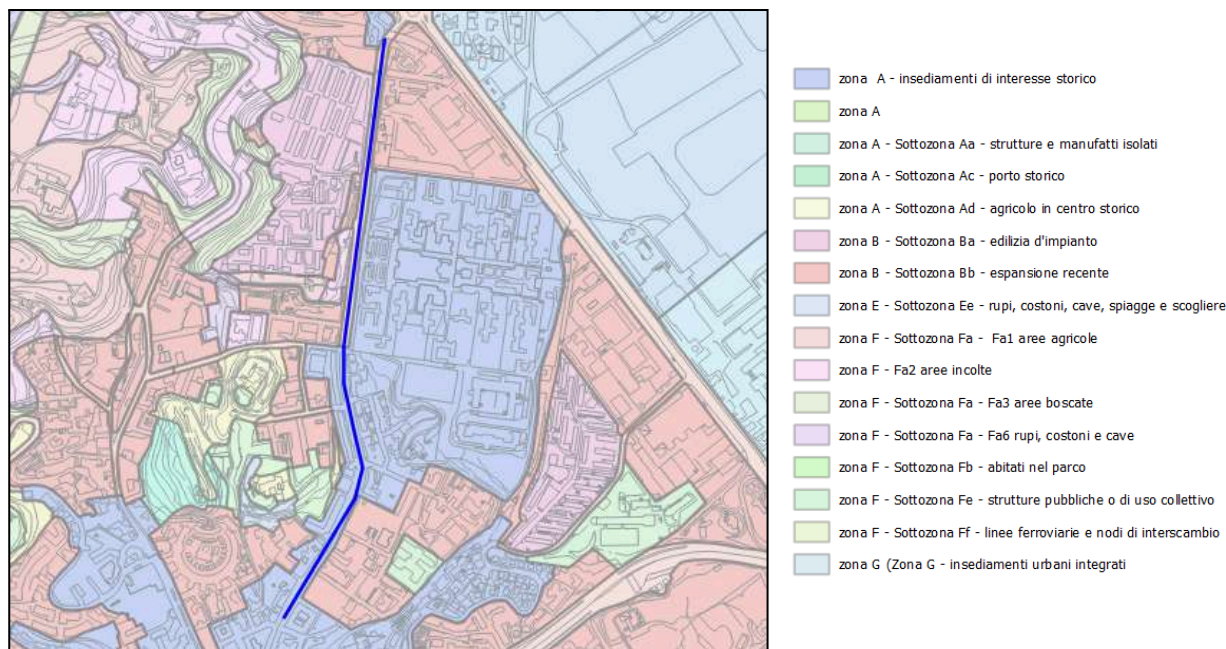
La messa a dimora dei nuovi soggetti sarà preceduta dalla estirpazione o frantumazione di ceppaie eventualmente presenti e dalla preparazione della buca, con apporto di nuovo terreno vegetale e concimazione.

Le principali lavorazioni previste in progetto sono:

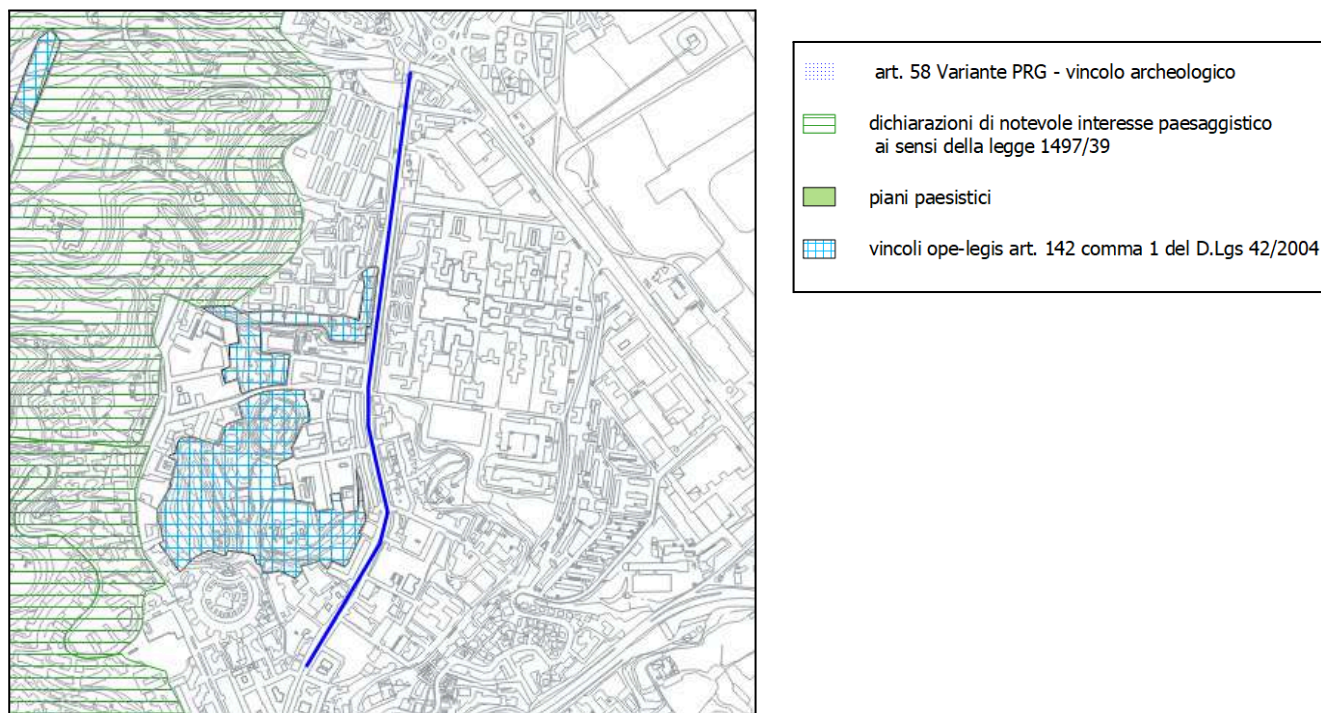
- Estirpazione di ceppaie e, ove non possibile per la presenza di sottoservizi o cordoli, fresatura di ceppaie.
- Valutazione delle condizioni statiche e fitosanitarie di alcuni soggetti arborei attraverso indagini VTA.
- Abbattimento di quei soggetti arborei che risultino irreversibilmente compromessi.
- Preparazione della buca per la successiva nuova piantumazione.
- Fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree con contestuale ancoraggio sotterraneo.
- Garanzia di attecchimento con manutenzione post impianto biennale.

Calata Capodichino

Ai sensi del Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli (PRG) - Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 (d'ora in avanti "Variante al PRG") - il sito di intervento ricade in parte in zona A "Insediamenti di interesse storico" e in parte in zona B "Agglomerati urbani di recente formazione", sottozona Ba "Edilizia d'impianto" e Bb "Espansione recente".



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente, in diversi tratti della strada, entrambi i marciapiedi ai lati della carreggiata ospitano un filare arboreo costituito essenzialmente da *Ligustrum lucidum*. Sono inoltre presenti, sul lato ovest della carreggiata, n. 2 *Platanus x hispanica*.



Lungo tutta la strada sono presenti 199 fossette arboree.

Le fossette arboree da 24 a 36 e da 146 a 164 non saranno oggetto di alcun intervento in quanto interessate dal PFTE relativo al *"nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli - tracciato fondamentale Afragola centro/Carlo III"*.

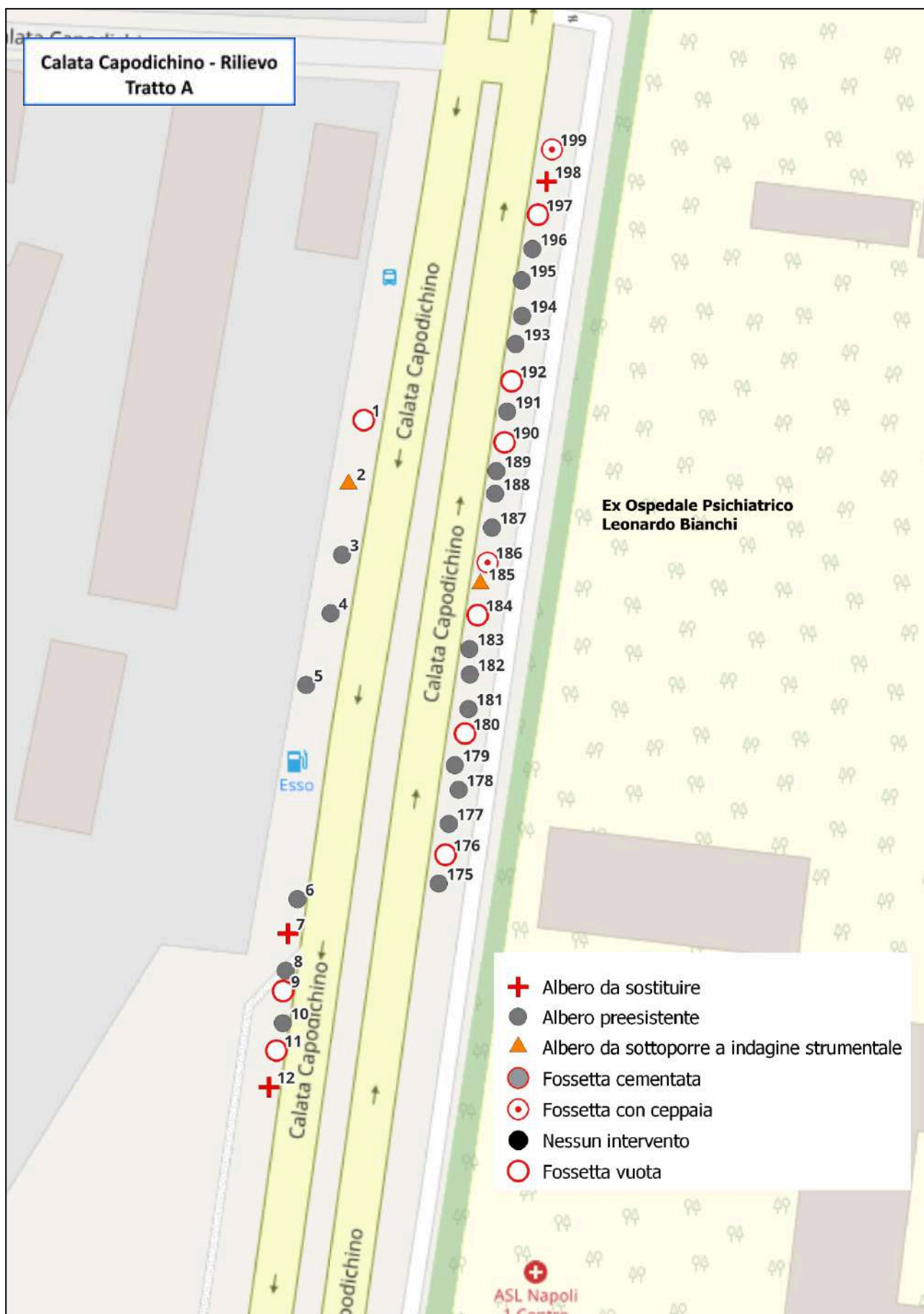
Diverse fossette sono ad oggi prive di albero. Sono inoltre presenti alcuni alberi in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse¹.

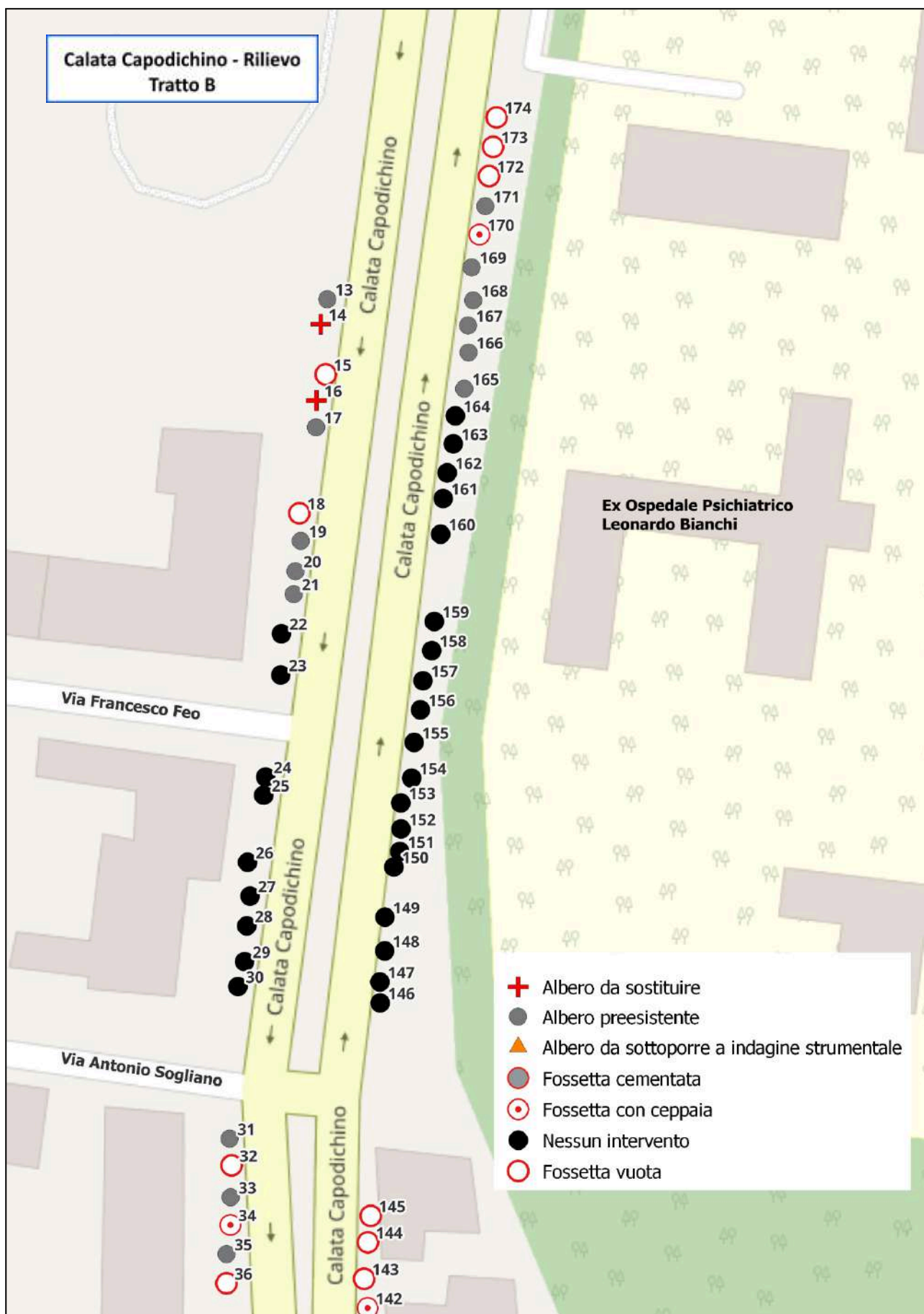
Si prevede la messa a dimora di nuovi alberi in fossette vuote o cementate e in sostituzione di soggetti arborei irrimediabilmente compromessi, con rimozione ceppaie eventualmente presenti, piantando soggetti appartenenti alla stessa specie di quelli originariamente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 94 alberi di ligustro**, di cui n. 17 per sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi.

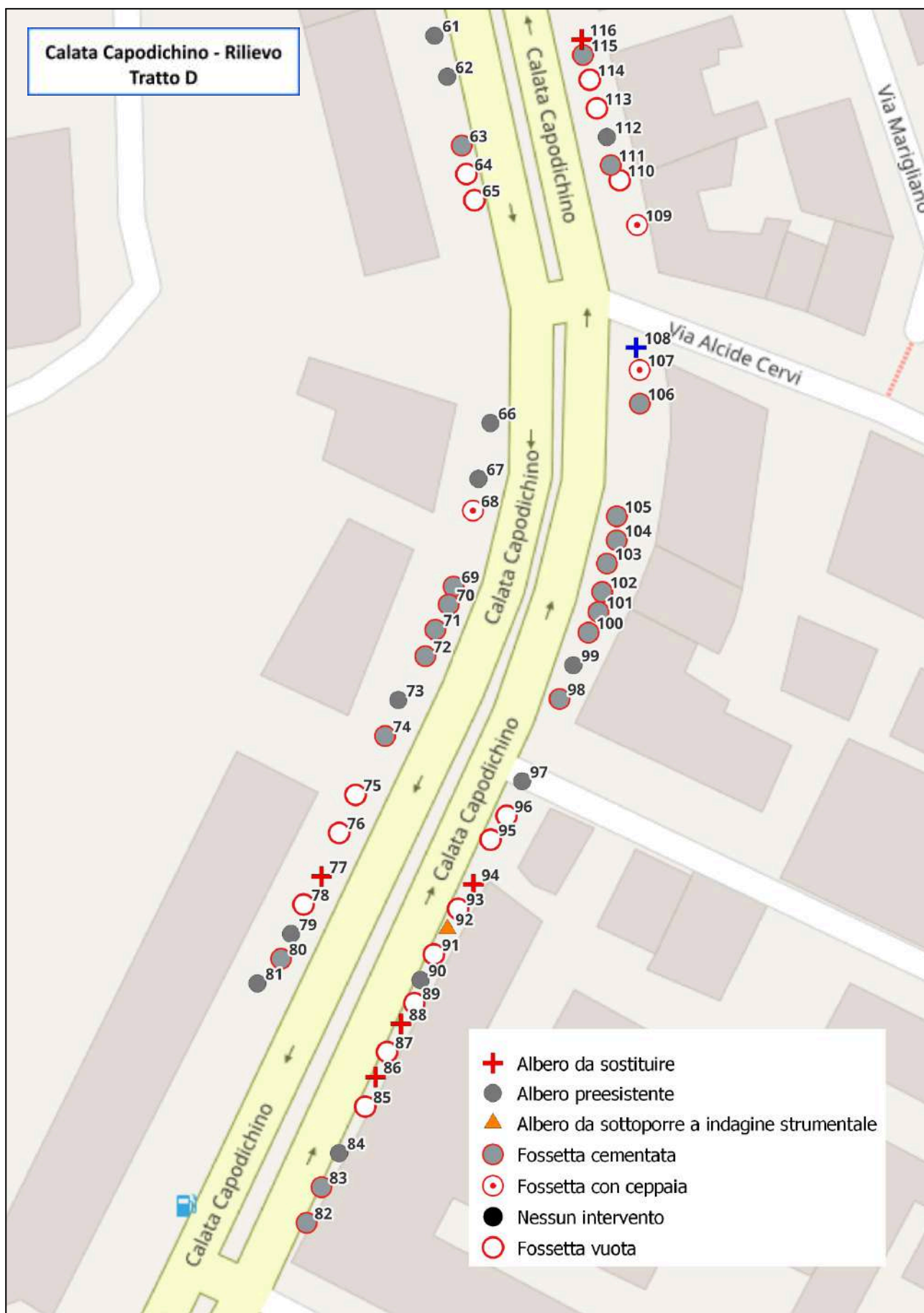
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con approfondimento strumentale su n. 5 alberi.

¹ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"



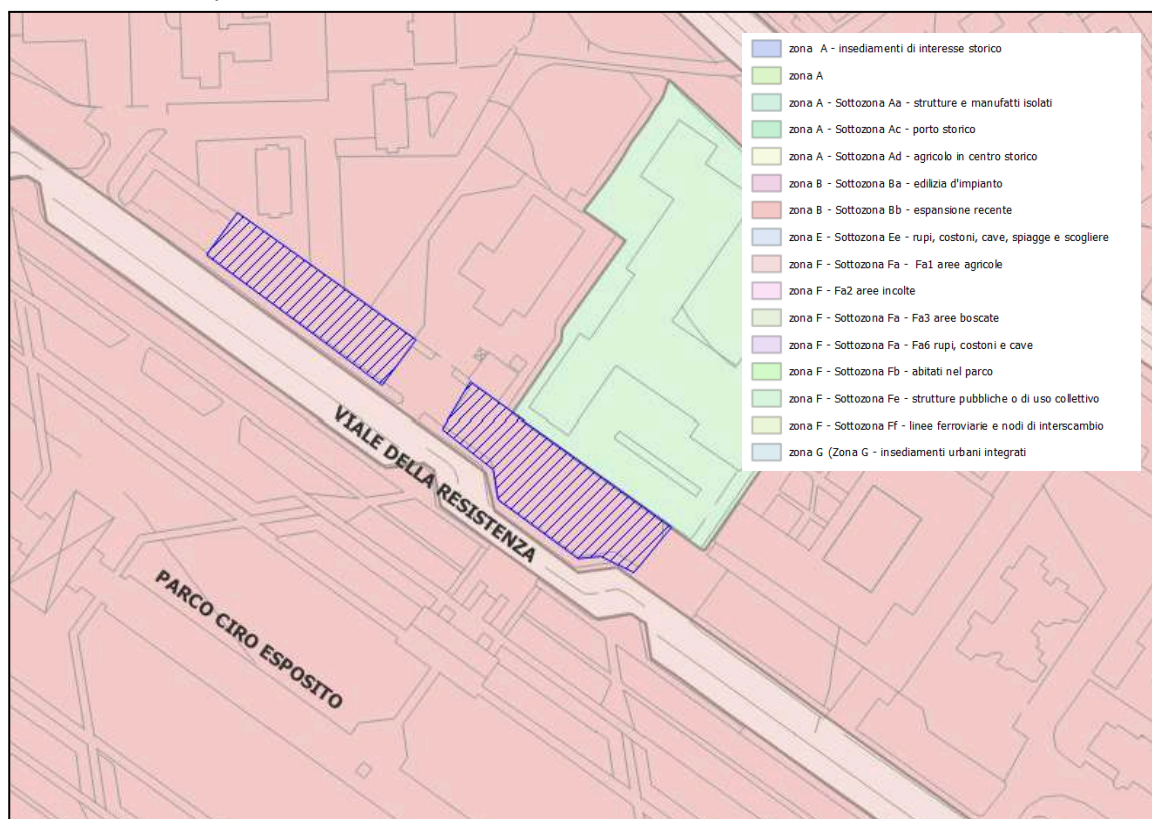




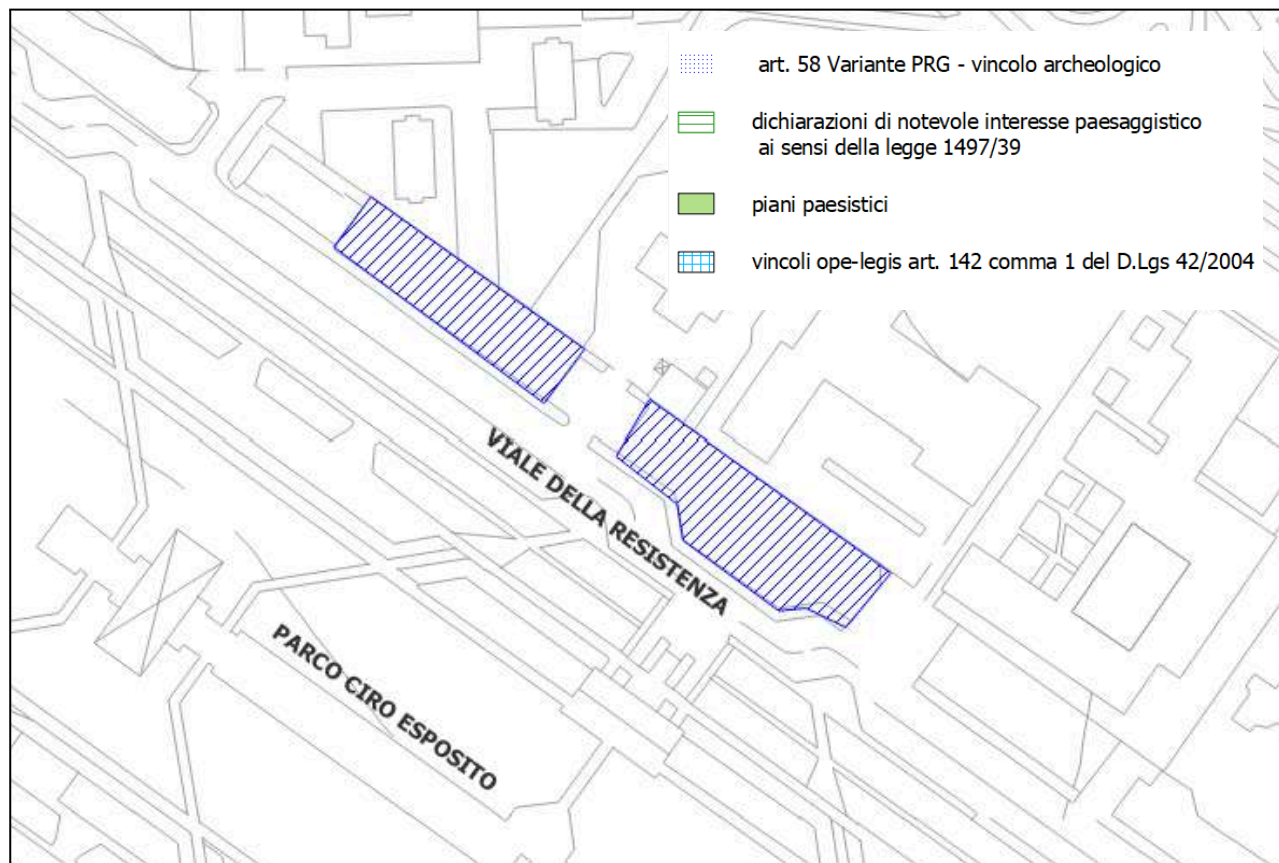


Viale della Resistenza - Aree antistanti Centro Sociale Cantiere 167 Scampia

Le aree, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.



Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



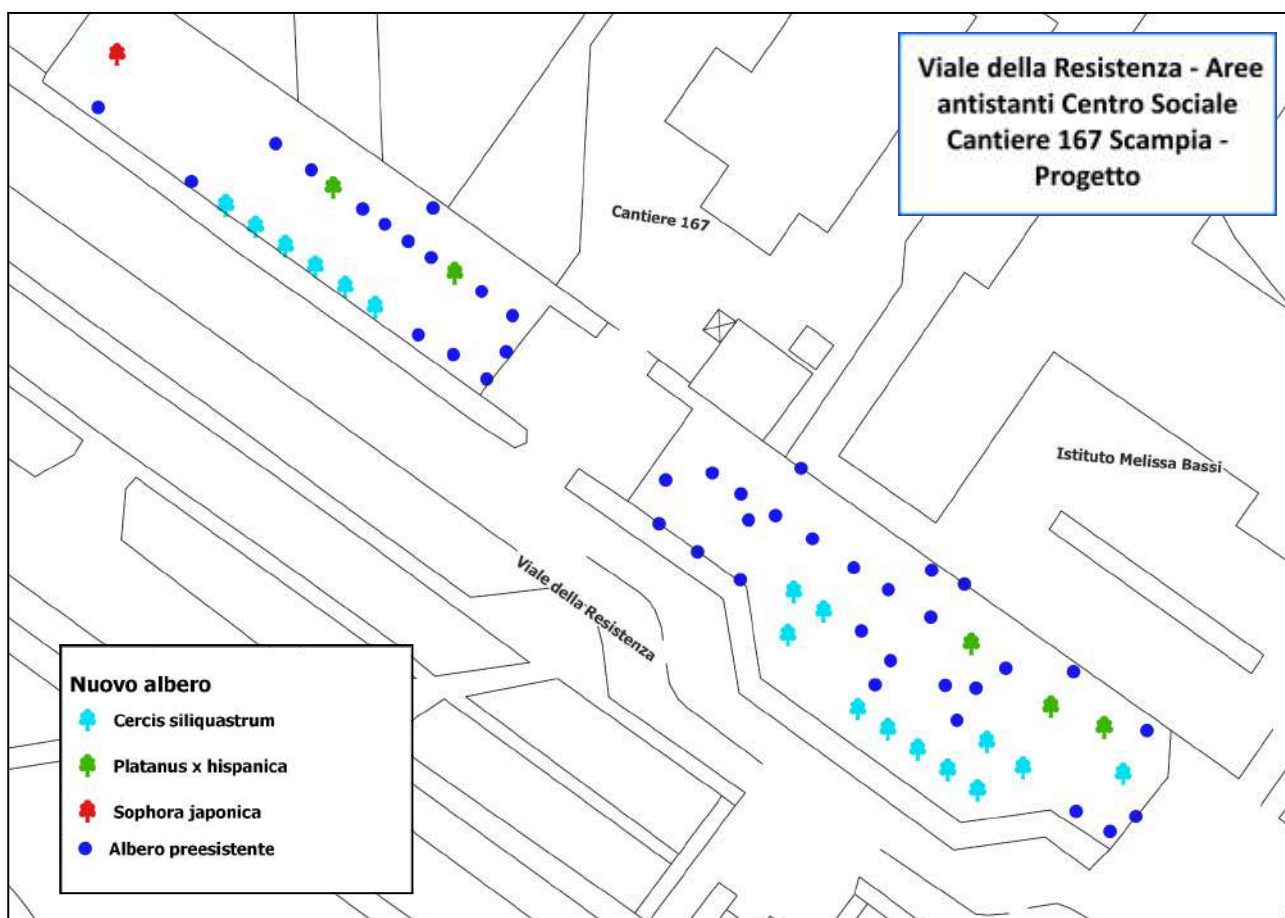
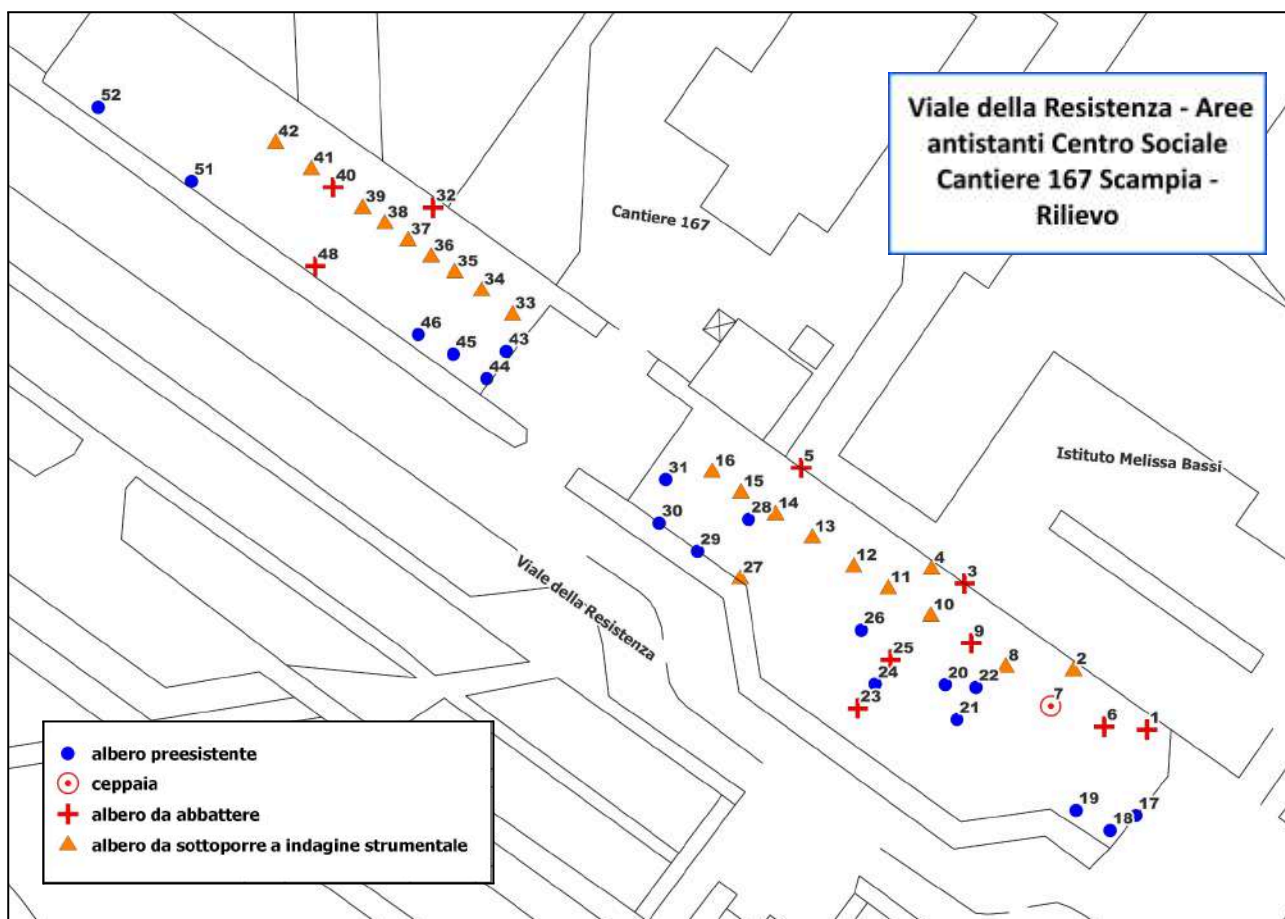
Entrambe le aree ospitano numerosi alberi appartenenti per lo più alle specie *Populus alba*, *Fraxinus excelsior*, *Sophora japonica* e *Cercis siliquastrum*.



Sono presenti diversi spazi privi di albero e numerose ceppaie.

Si prevede la messa a dimora di alberi di *Cercis siliquastrum*, *Platanus x hispanica* e *Sophora japonica* in spazi vuoti e in sostituzione di n. 11 esemplari arborei irrimediabilmente compromessi², con rimozione delle ceppaie presenti.

² Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

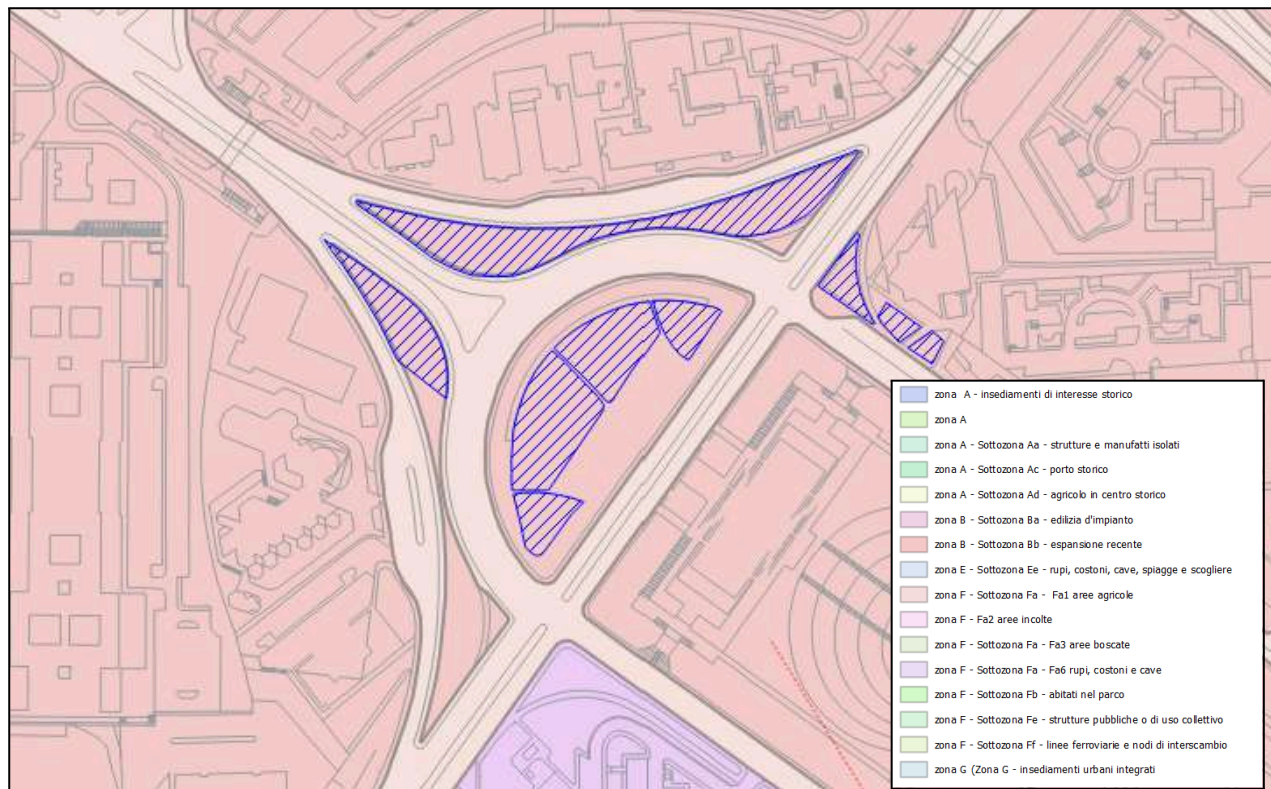


Saranno piantati **n. 17 *Cercis siliquastrum*, n. 5 *Platanus x hispanica* e n. 1 *Sophora japonica*.**

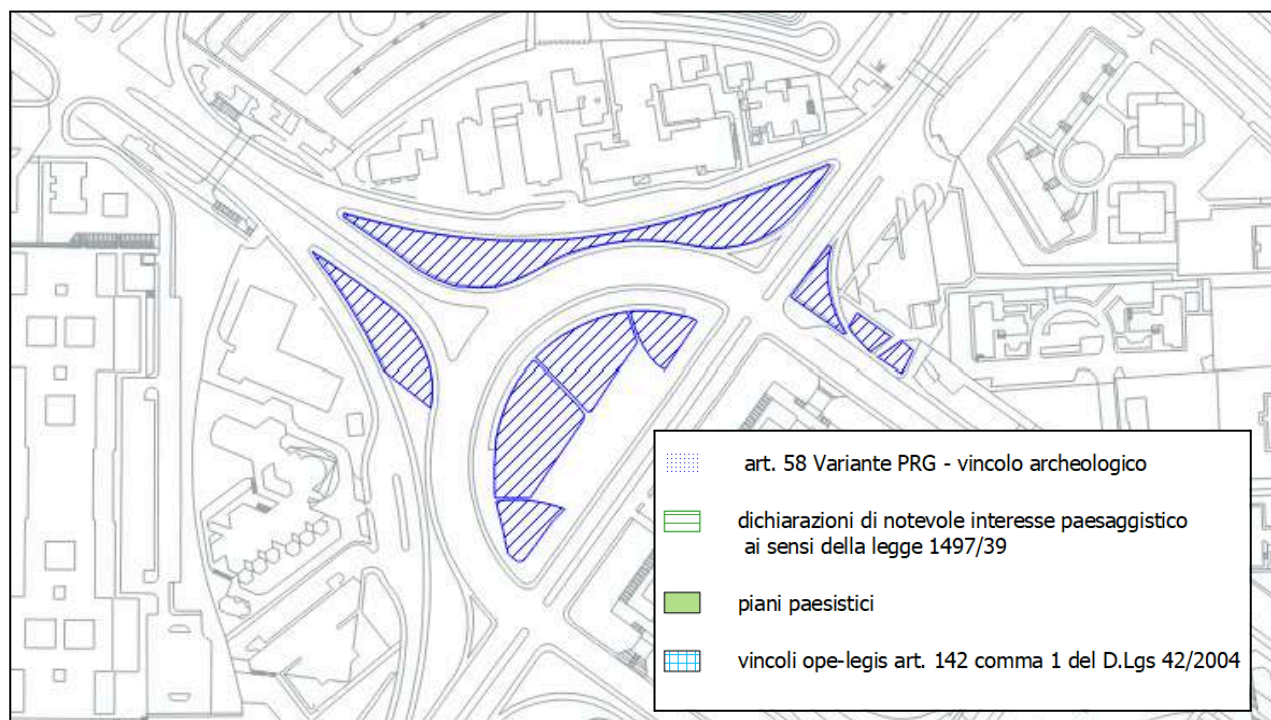
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 20 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

Aiuole intersezione via della Resistenza, via Bakù via Tancredi Galimberti

Le aree, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.



Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.

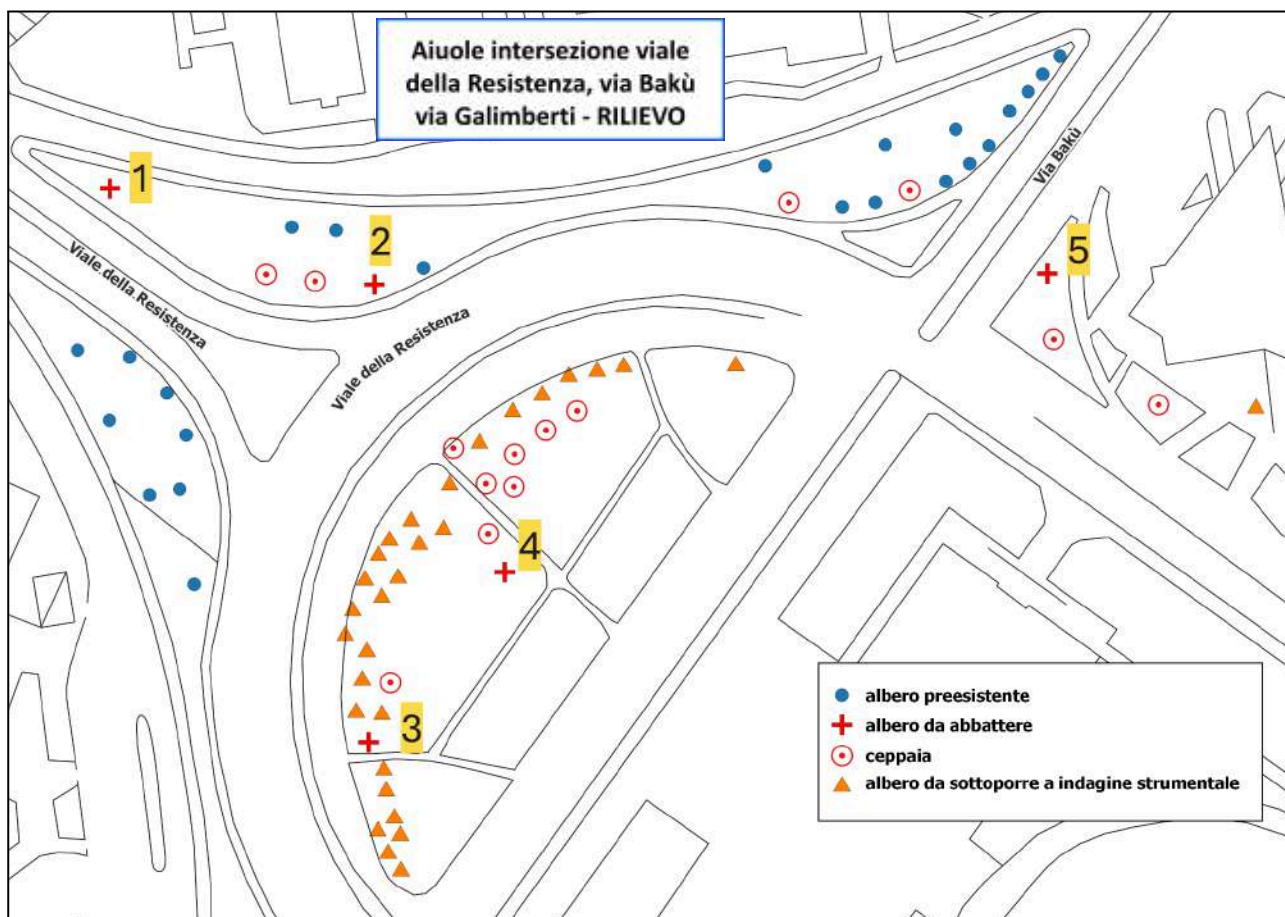


Le aree ospitano gruppi di alberi appartenenti per lo più alle specie *Populus alba*, *Celtis australis*, *Sophora japonica* e *Cercis siliquastrum*, *Jacaranda mimosifolia*, *Washingtonia* sp., e *Cedrus atlantica*.



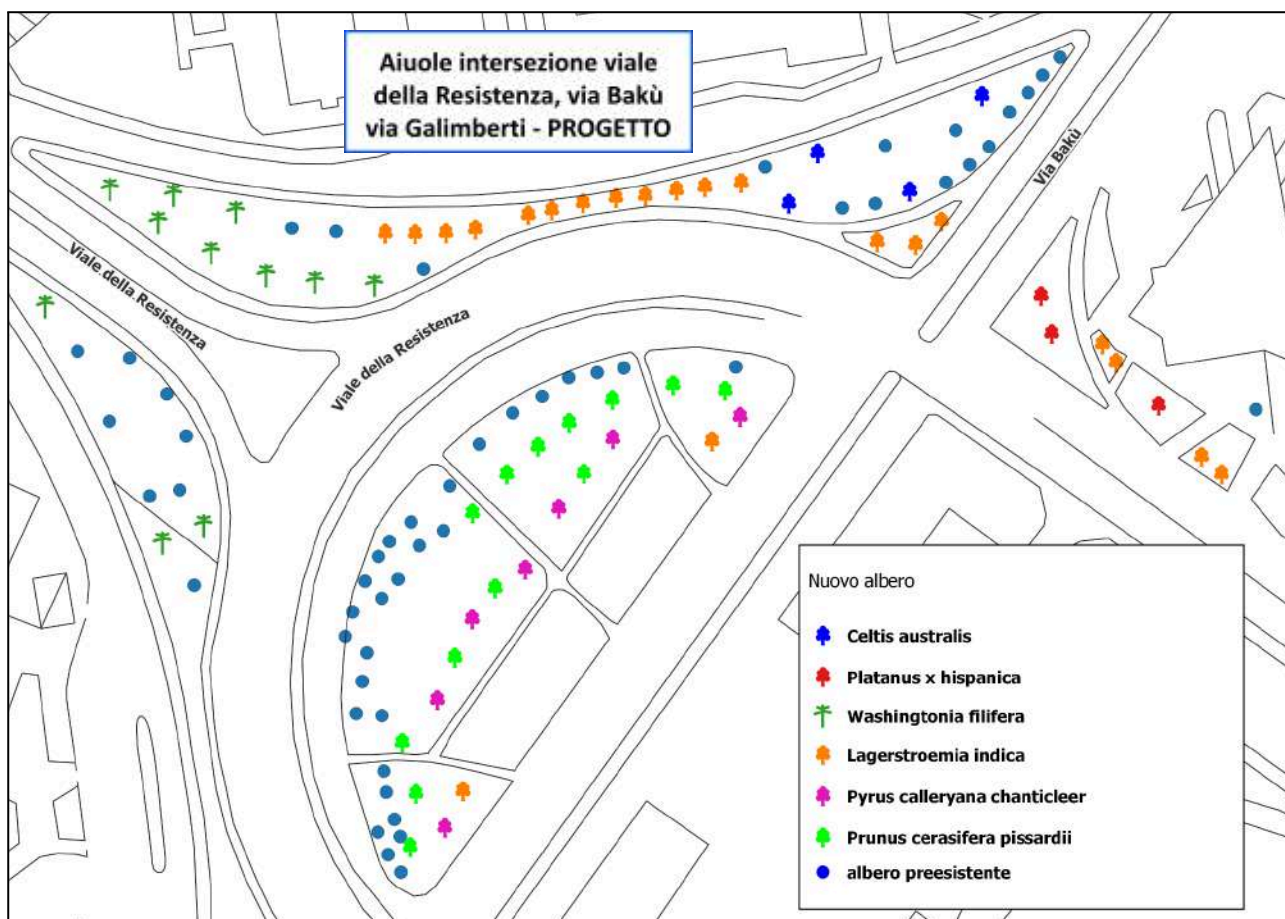


Sono presenti diversi spazi privi di albero e numerose ceppaie.



Si prevede la messa a dimora di alberi di *Celtis australis*, *Platanus x hispanica*, *Lagerstroemia indica*, *Washingtonia filifera*, *Pyrus calleryana* var. Chanticleer e *Prunus cerasifera* pissardii in spazi vuoti e in sostituzione di n. 5 esemplari arborei irrimediabilmente compromessi³, con rimozione delle ceppaie presenti.

³ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

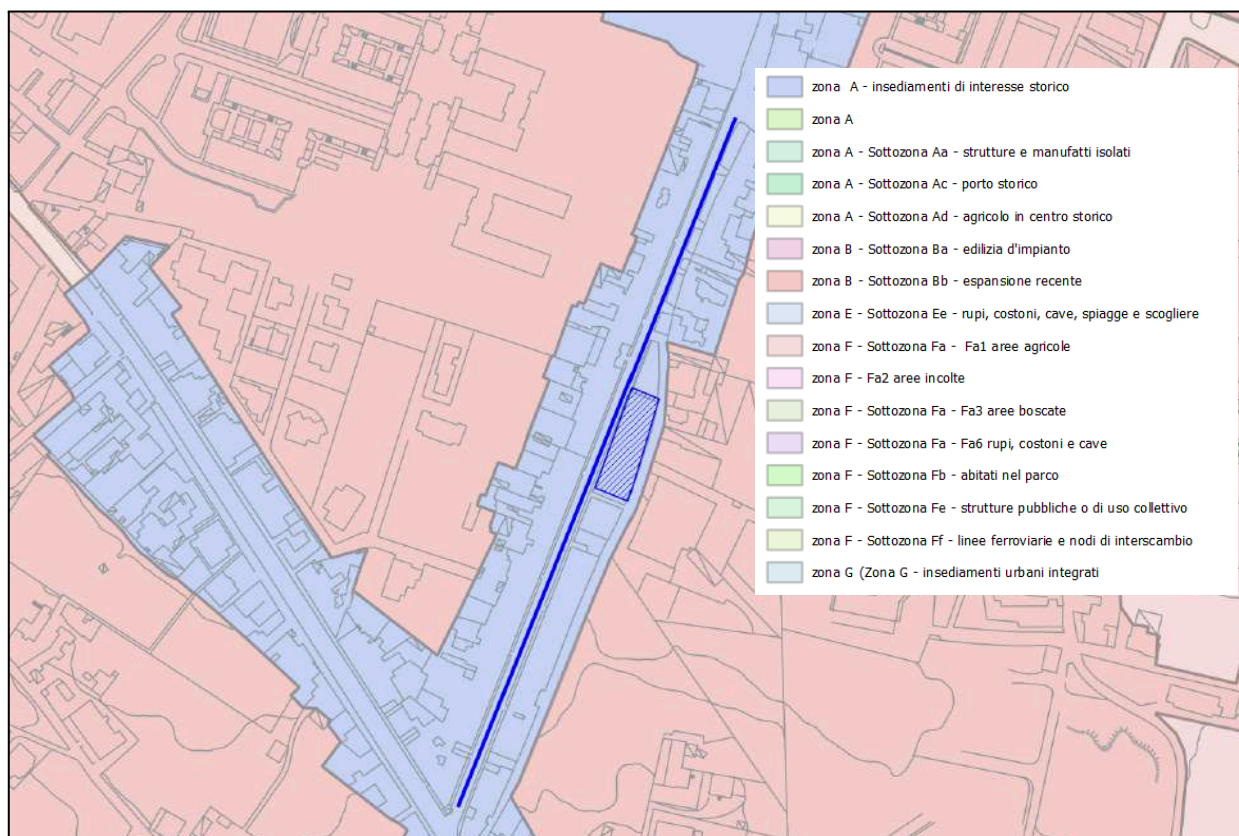


Saranno piantati n. 4 *Celtis australis*, n. 3 *Platanus x hispanica*, n. 21 *Lagerstroemia indica*, n. 11 *Washingtonia filifera*, n. 7 *Pyrus calleryana* var. Chanticleer e n. 13 *Prunus cerasifera* pissardii.

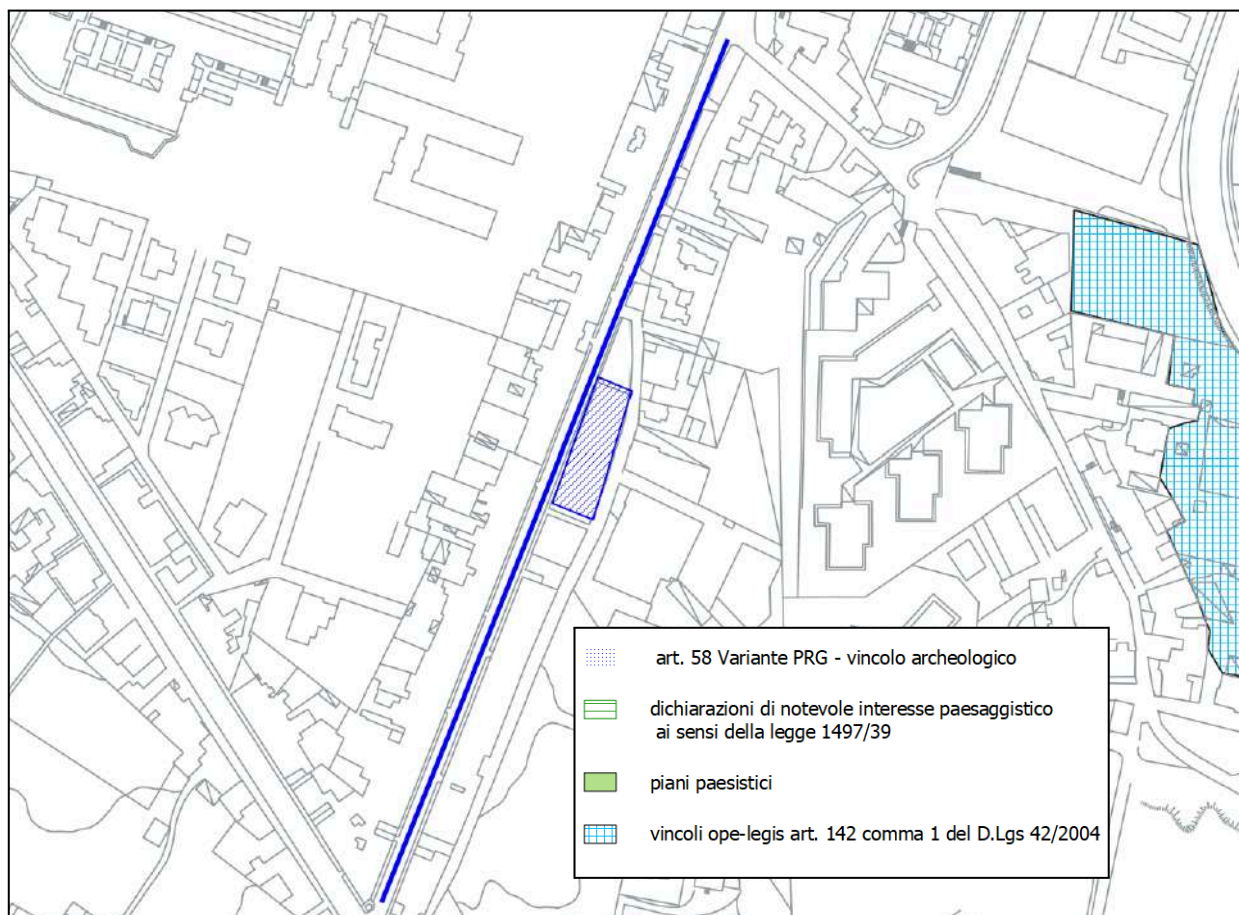
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 30 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

Corso Marianella

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona A “Insediamenti di interesse storico”.



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Sul marciapiedi lato est della carreggiata, nel tratto tra via Ramaglia e Cupa della Fascina, era presente un filare arboreo costituito da *Robinia pseudoacacia* var. *umbraculifera*, posti in fossette quadrate di 80x80 cm, di cui oggi rimangono pochi soggetti.



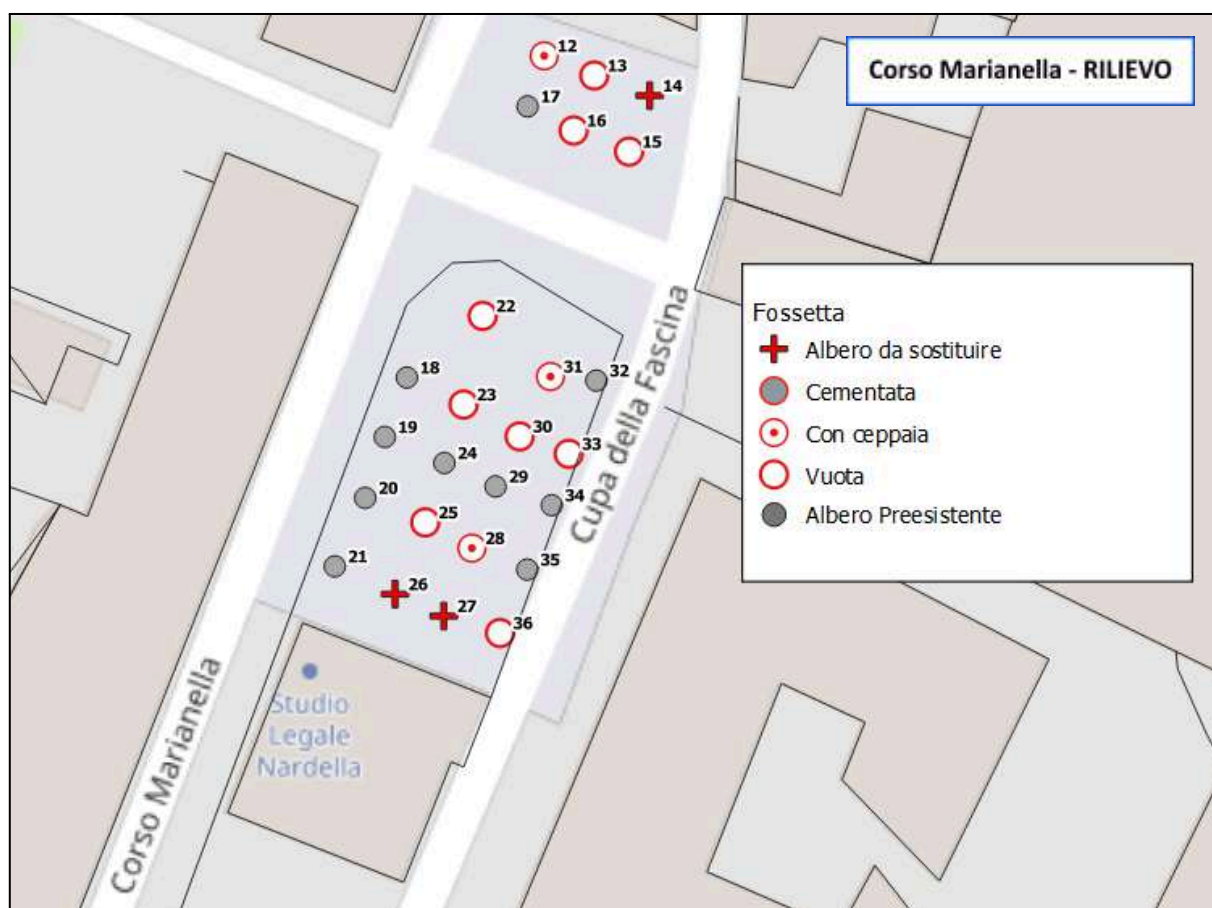
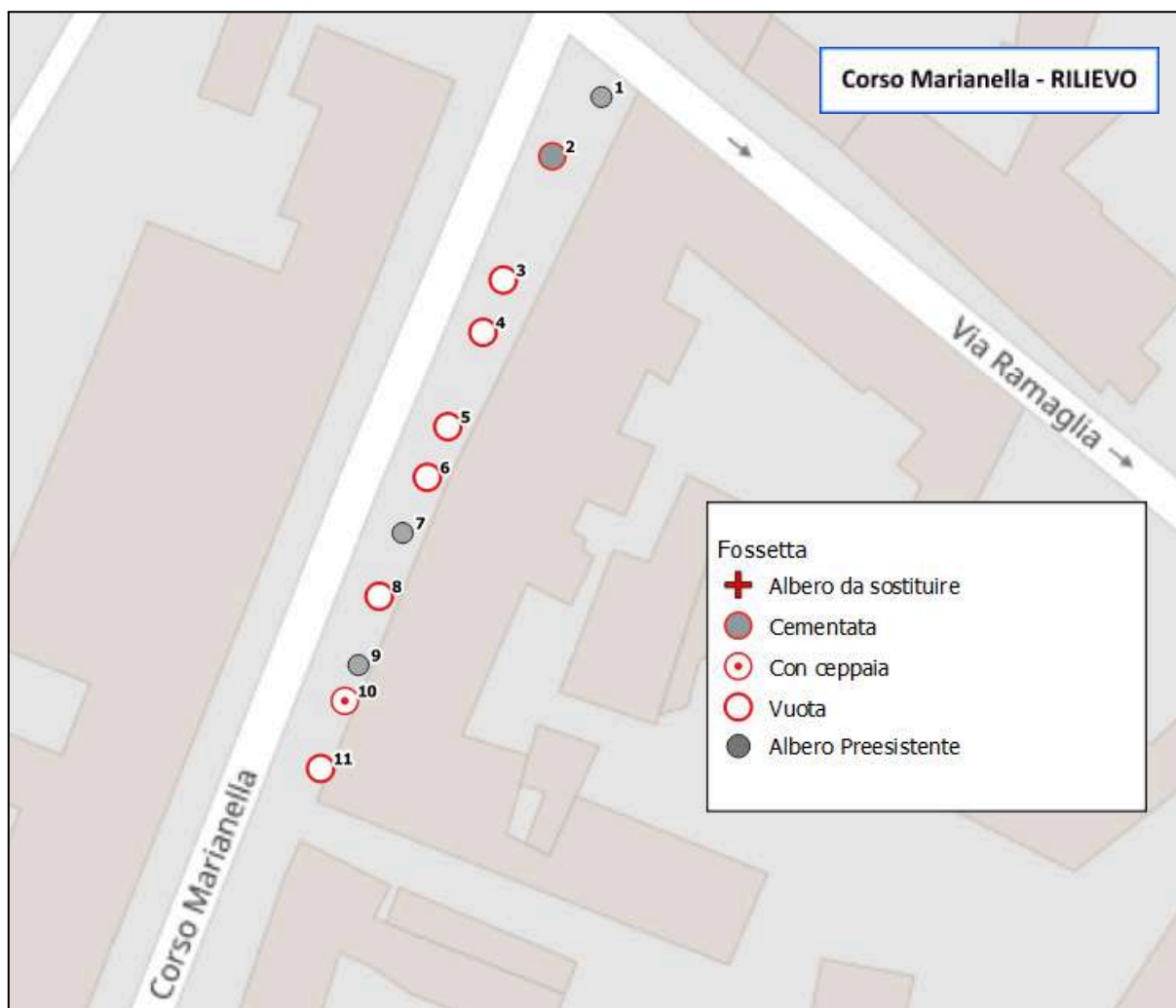
Nella piazzetta in prossimità di Cupa della Fascina sono presenti soggetti di *Robinia pseudoacacia* var. *umbraculifera* posti in fossette circolari di diametro 60 cm. Si registrano diverse fossette vuote e n. 3 soggetti in condizioni fitosanitarie irreversibilmente compromesse⁴.



⁴ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"





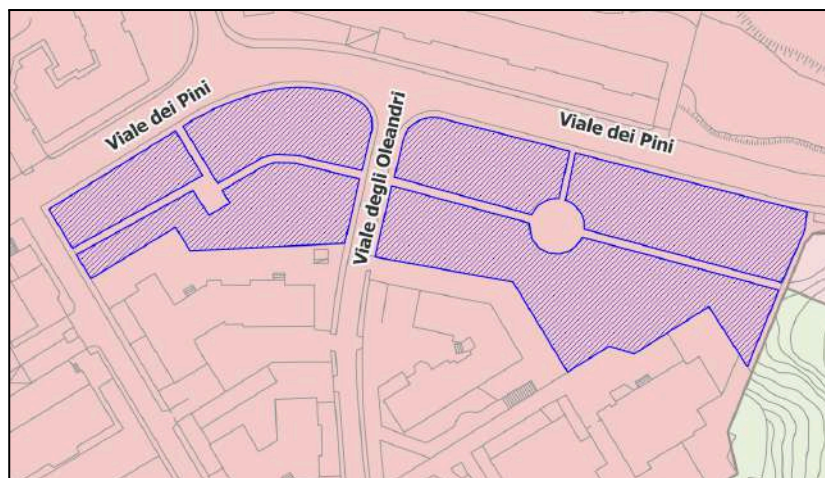


Si prevede la messa a dimora di nuovi alberi di *Robinia pseudoacacia* var. *umbraculifera* in fossette vuote o cementate e in sostituzione di soggetti arborei irrimediabilmente compromessi, con rimozione ceppaie eventualmente presenti, piantando soggetti appartenenti alla stessa specie di quelli originariamente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 23 alberi di robinia**, di cui n. 3 per sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi.

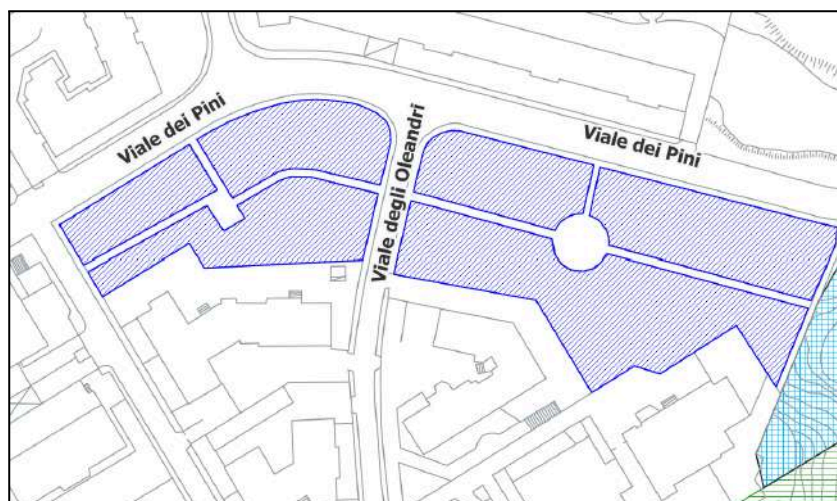
Viale dei Pini - Giardini Baden Powell

Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.



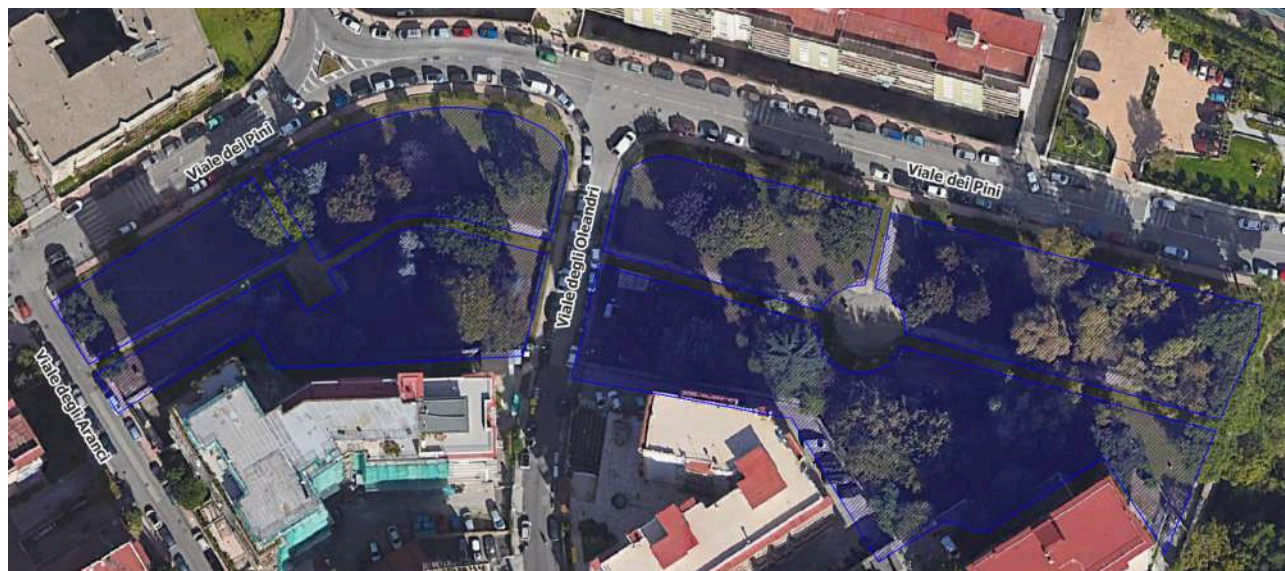
- zona A - insediamenti di interesse storico
- zona A
- zona A - Sottozona Aa - strutture e manufatti isolati
- zona A - Sottozona Ac - porto storico
- zona A - Sottozona Ad - agricolo in centro storico
- zona B - Sottozona Ba - edilizia d'impianto
- zona B - Sottozona Bb - espansione recente
- zona E - Sottozona Ee - rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere
- zona F - Sottozona Fa - Fa1 aree agricole
- zona F - Fa2 aree incolte
- zona F - Sottozona Fa - Fa3 aree boscate
- zona F - Sottozona Fa - Fa6 rupi, costoni e cave
- zona F - Sottozona Fb - abitati nel parco
- zona F - Sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo
- zona F - Sottozona FF - linee ferroviarie e nodi di interscambio
- zona G (Zona G - insediamenti urbani integrati)

Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



- art. 58 Variante PRG - vincolo archeologico
- dichiarazioni di notevole interesse paesaggistico ai sensi della legge 1497/39
- piani paesistici
- vincoli ope-legis art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004

Il giardino è costituito da diverse aree che ospitano alberi appartenenti a diverse specie, per lo più Eucalipti, Aceri, Aranci, Cipressi, Magnolie, Robinie, Tigli e Pini domestici.



I giardini sono caratterizzati da vialetti percorribili, aree per il benessere degli animali e aree attrezzate per il gioco e il fitness.



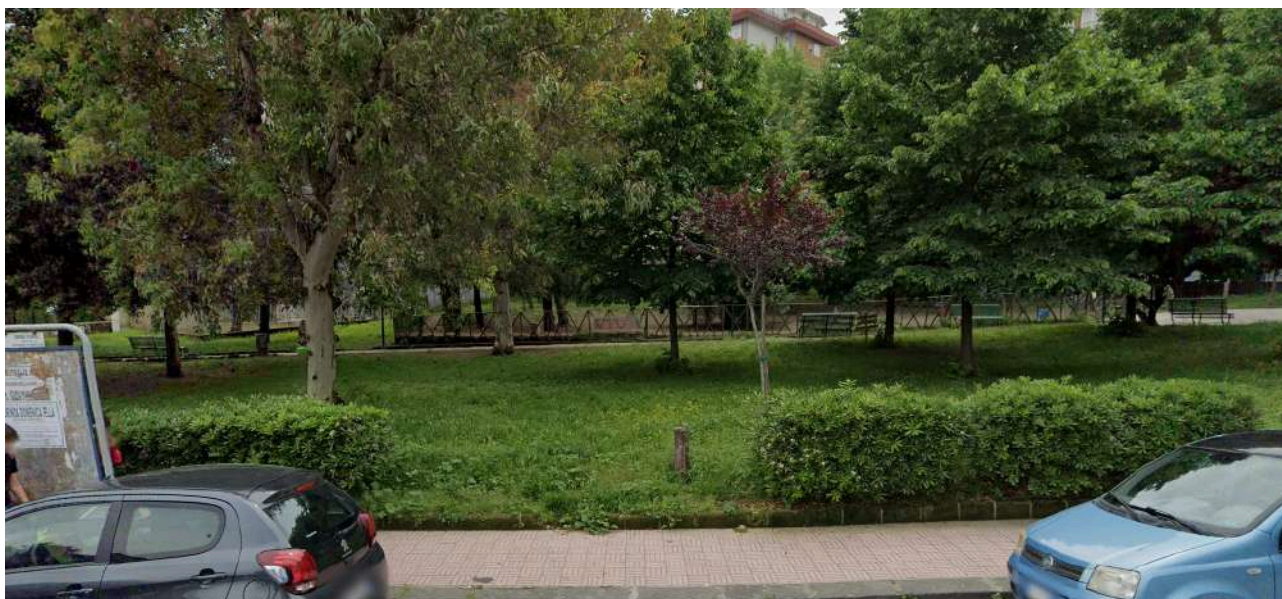
Lungo il marciapiedi al lato nord dei giardini insisteva un singolo filare di *Pinus pinea* con un ridottissimo sesto di impianto (circa 4 m), attualmente pressoché scomparso a causa di diversi crolli in concomitanza di eventi meteorologici avversi, con venti di notevole intensità, e di necessari abbattimenti di soggetti irreversibilmente compromessi nella loro stabilità.

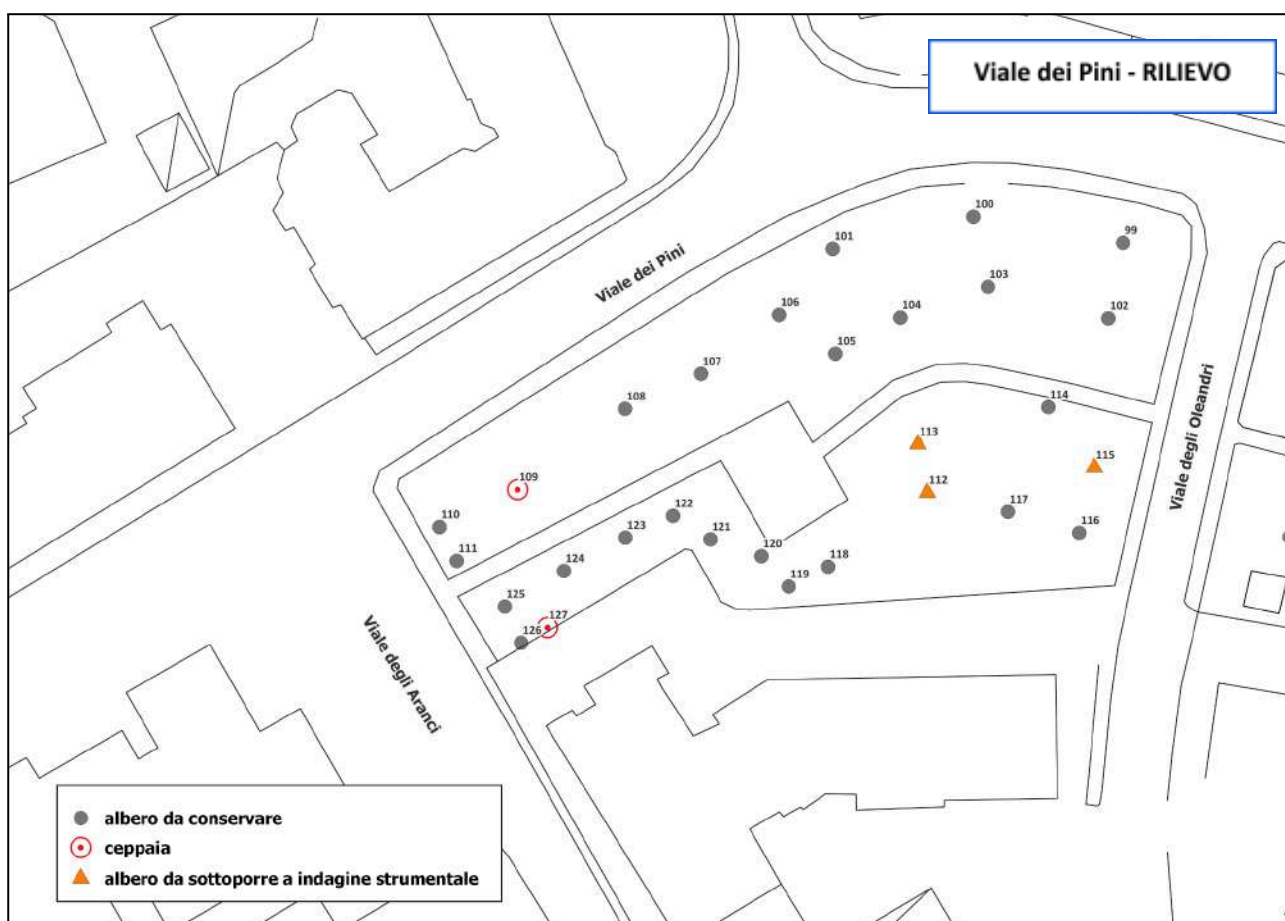
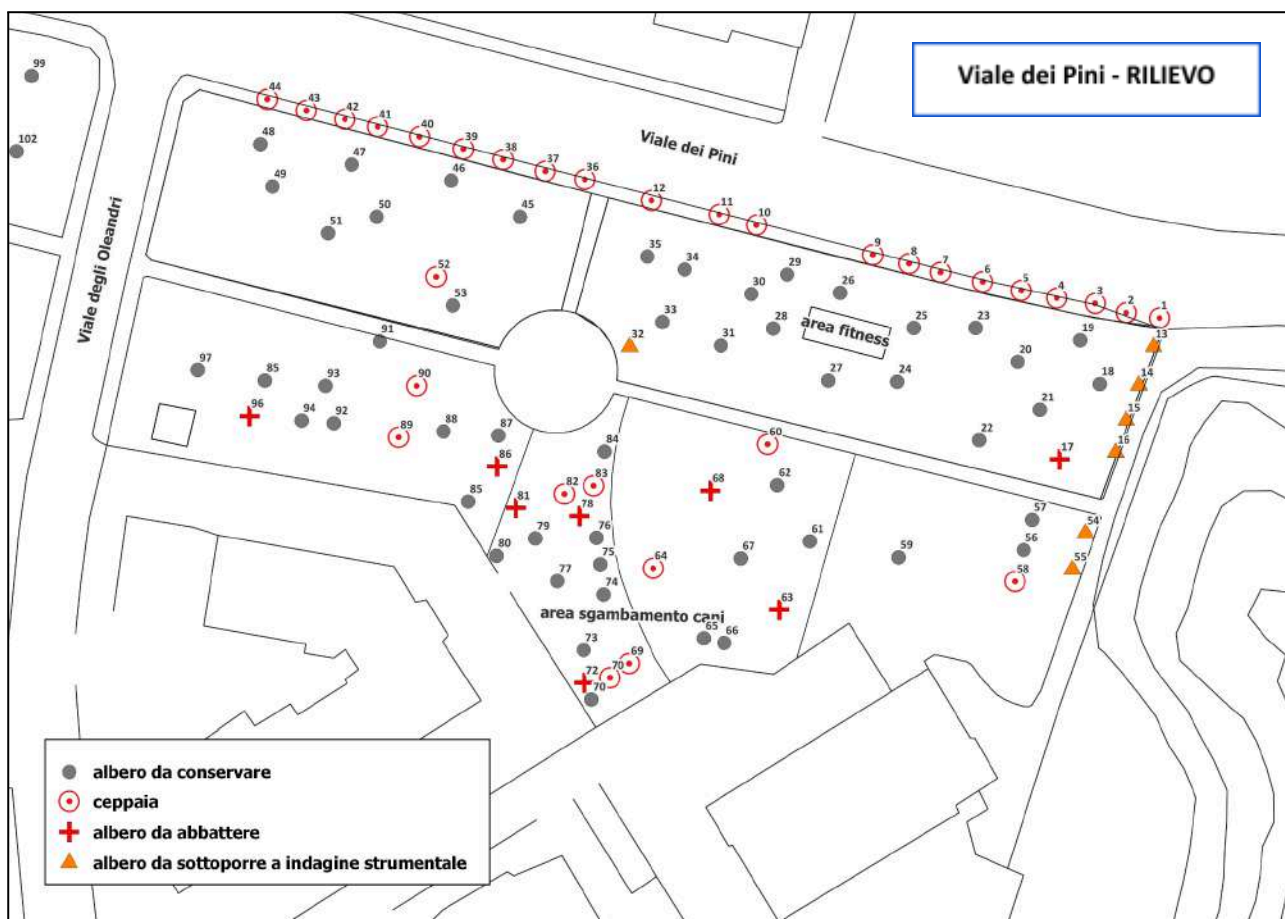
Porzione superstite del filare è rappresentata da sei soggetti disposti su una fila trasversale alla strada, in corrispondenza dell'estremità orientale dei giardini.

Attualmente il confine tra le aiuole ed il marciapiede è segnato da una siepe discontinua di *Pittosporum sp.* che a tratti ingloba le ceppaie dei pini suddetti.



Sono inoltre presenti diversi alberi di recente impianto appartenenti alla specie *Prunus cerasifera* pissardii.





Lo stato attuale dei luoghi non consente la ricostituzione del filare di *Pinus pinea* preesistente a causa della mancanza di spazi per consentire un idoneo sesto di impianto. Tuttavia, laddove gli spazi attualmente disponibili lo consentono, si prevede la piantumazione di n. 11 alberi di *Pinus wallichiana* lungo il lato nord dei giardini, in posizione leggermente più arretrata rispetto al vecchio filare, prevedendo una distanza dal bordo della carreggiata di 6,5-7,0 m.

Si è tenuto conto dello studio di approfondimento sugli aspetti botanici, agronomici e vegetazionali del pino domestico negli ambienti urbani "*Il pino domestico (Pinus pinea L.) in ambienti cittadini*", prodotto e condiviso in sede del "*Tavolo Tecnico per la riqualificazione del verde urbano sul territorio del Comune di Napoli*"⁵ istituito, con Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 059 del 31/08/2022 e ss.mm.ii. Dallo studio in parola emerge una chiara indicazione che sconsiglia l'impiego dei pini domestici per la ricostituzione delle alberate in ambito cittadino, a causa delle peculiarità di sviluppo e della preoccupante presenza di insetti dannosi di difficile controllo in ambito urbano.

Pertanto, si è scelto di utilizzare il *Pinus wallichiana* per la sua maggiore adattabilità e per la resistenza alla *Toumeyella parvicornis*.

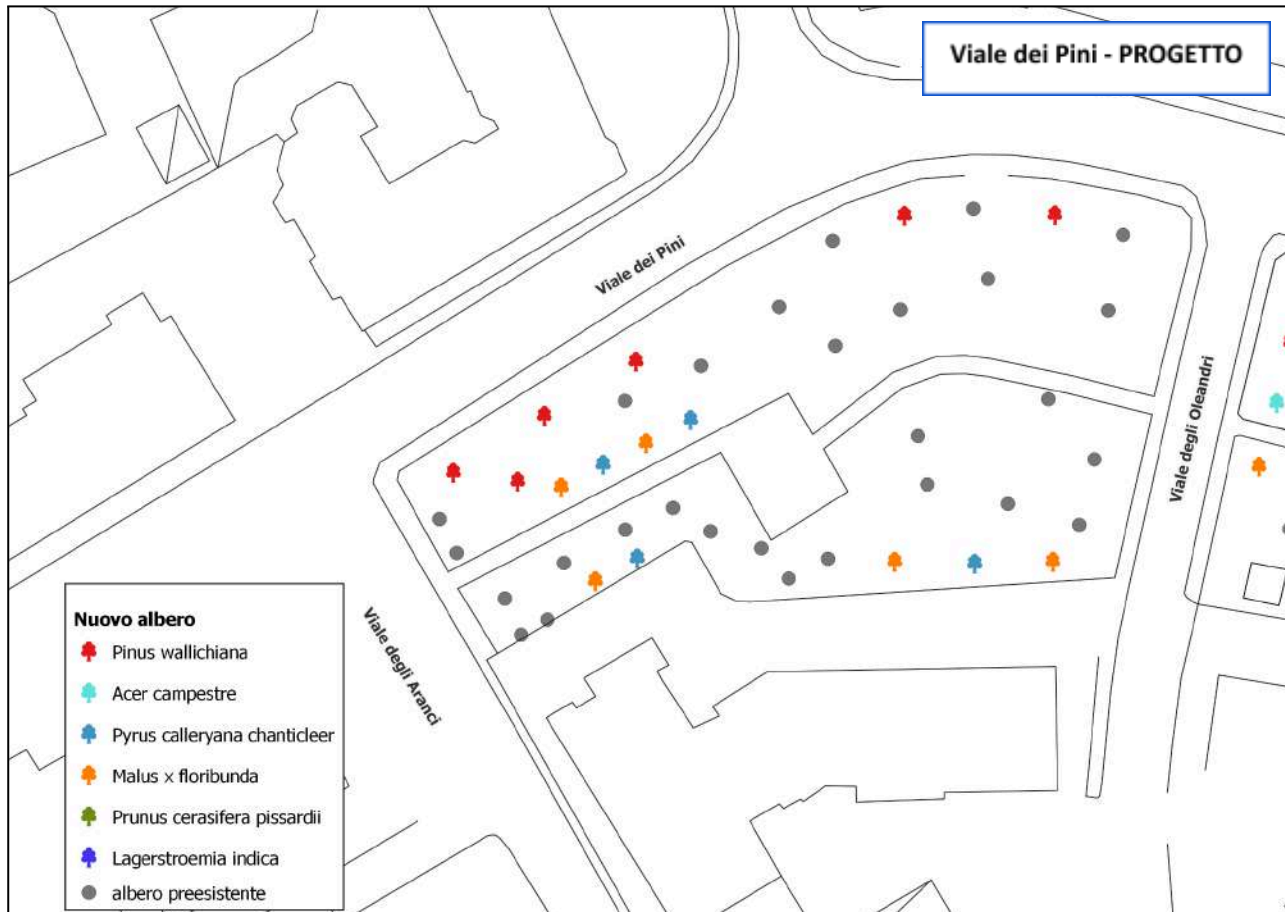
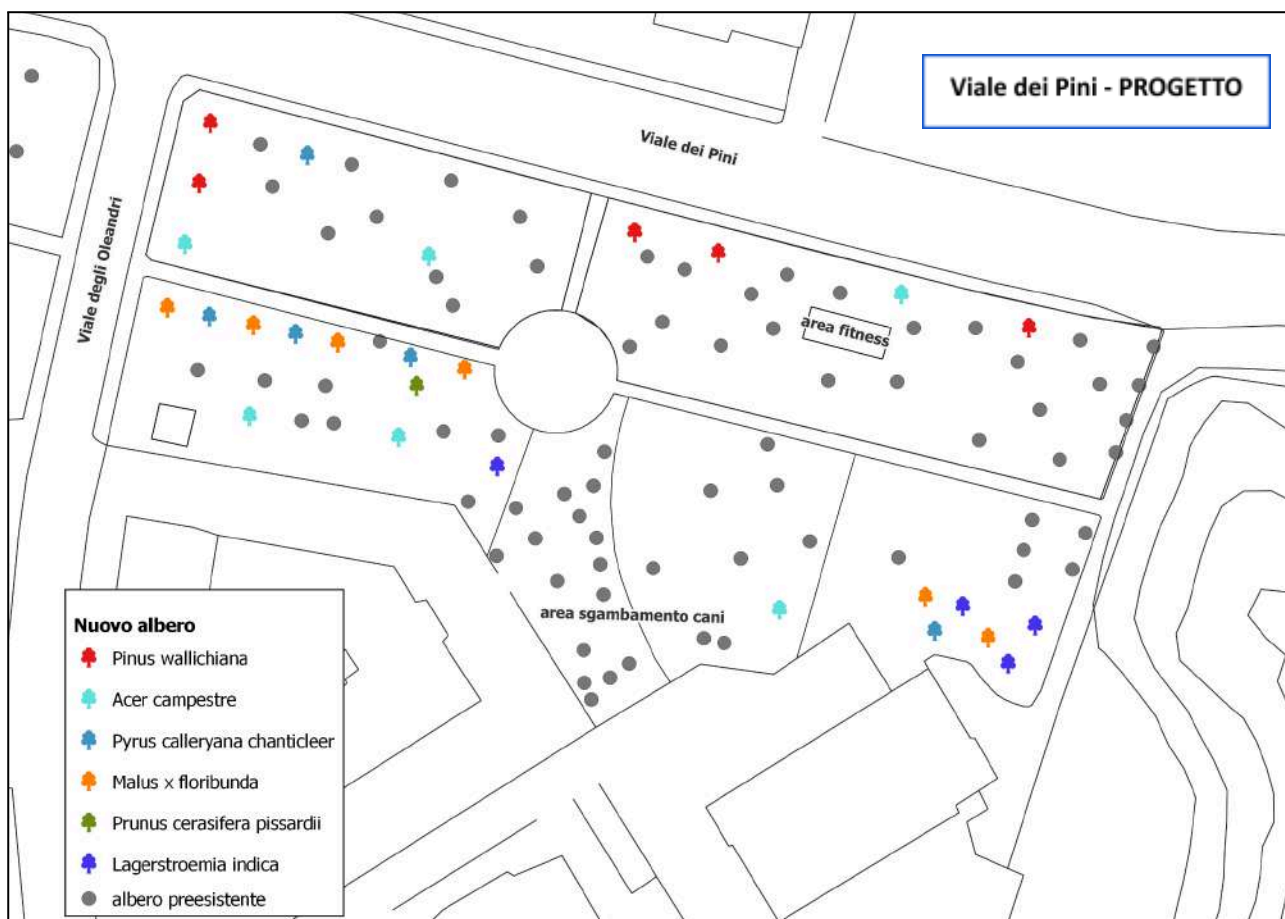
Il *Pinus wallichiana* è un albero a crescita rapida, dal profilo elegante anche per i lunghi aghi pendenti, raccolti a fascetti di cinque, e le pigne grandi e sottili. La chioma ha una forma a cono largo e espanso. Gli aghi lunghi e pendenti conferiscono un aspetto grigio-azzurrognolo alla chioma. Da giovane, la chioma è più conica e fitta, mentre con l'età tende a diradarsi, rivelando i palchi più o meno orizzontali.

Si prevede, inoltre, la messa a dimora di alberi di n. 6 *Acer campestre*, n. 9 *Pyrus calleryana* var. *chanticleer*, n. 1 *Prunus cerasifera* *pissardii*, n. 4 *Lagerstroemia indica* e n. 11 *Malus x floribunda* in spazi vuoti e in sostituzione di n. 8 esemplari arborei irrimediabilmente compromessi⁶, con rimozione delle ceppaie presenti.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 10 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

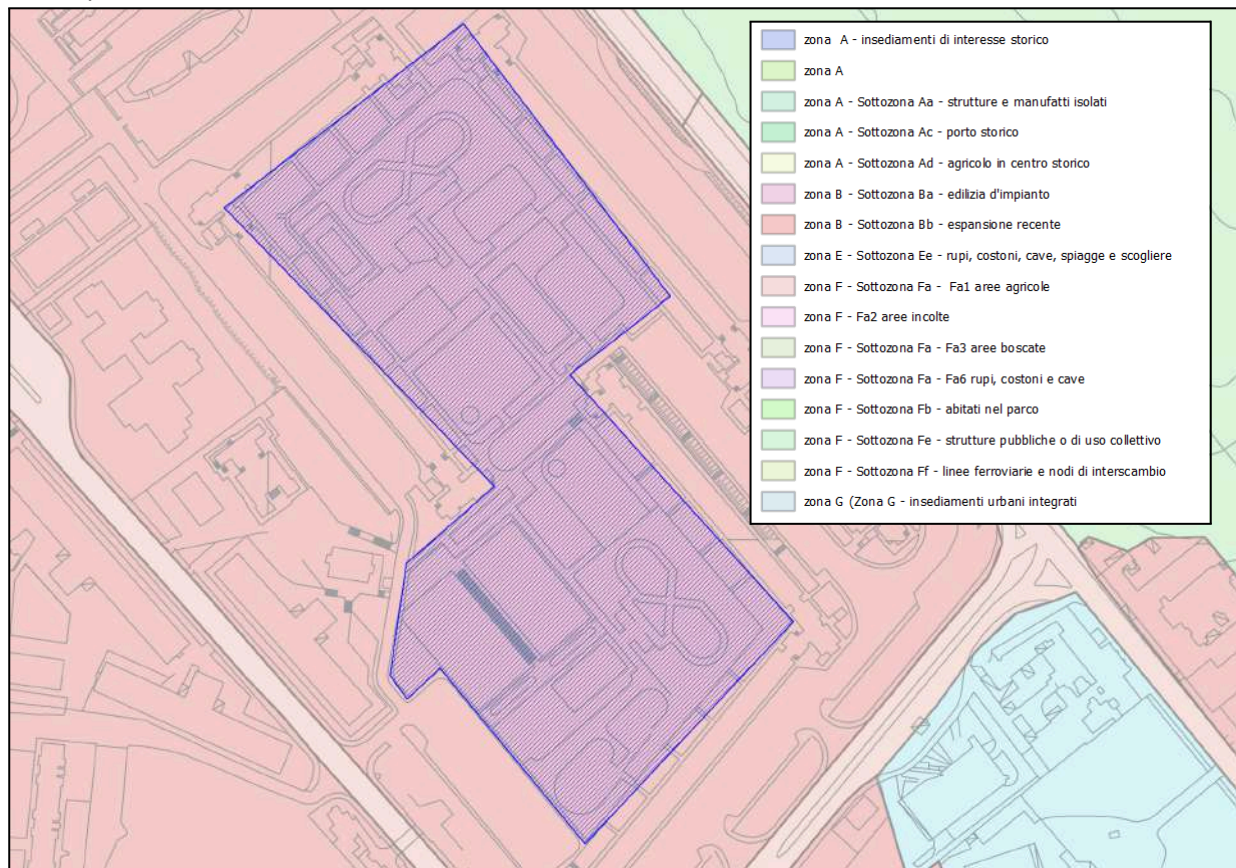
⁵ costituito, oltre che da rappresentanti di tutti gli Assessorati e dei Servizi comunali interessati alla materia, del Real Orto Botanico di Napoli, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, del Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, dei Dipartimenti di Agraria e di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Napoli, del Collegio interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta, dell'Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti conservatori di Napoli e della provincia di Napoli

⁶ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

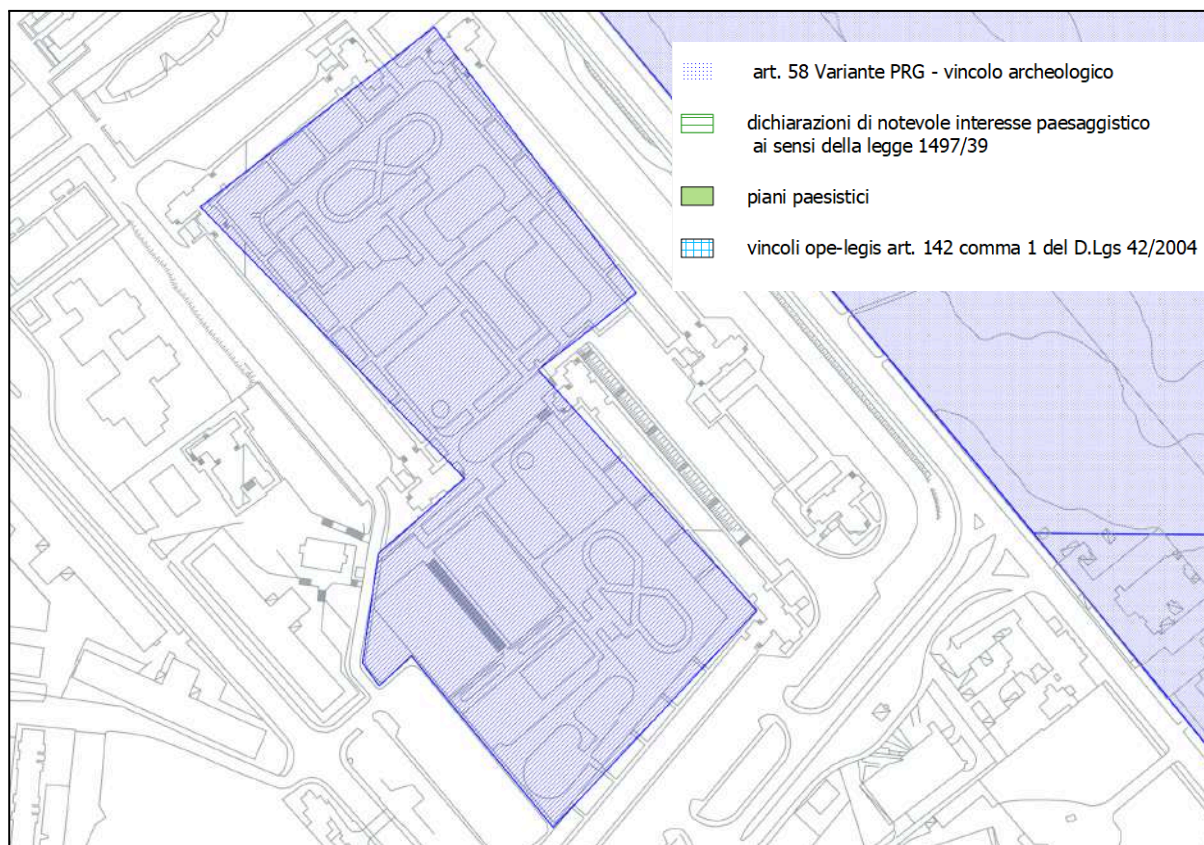


Parco Corto Maltese

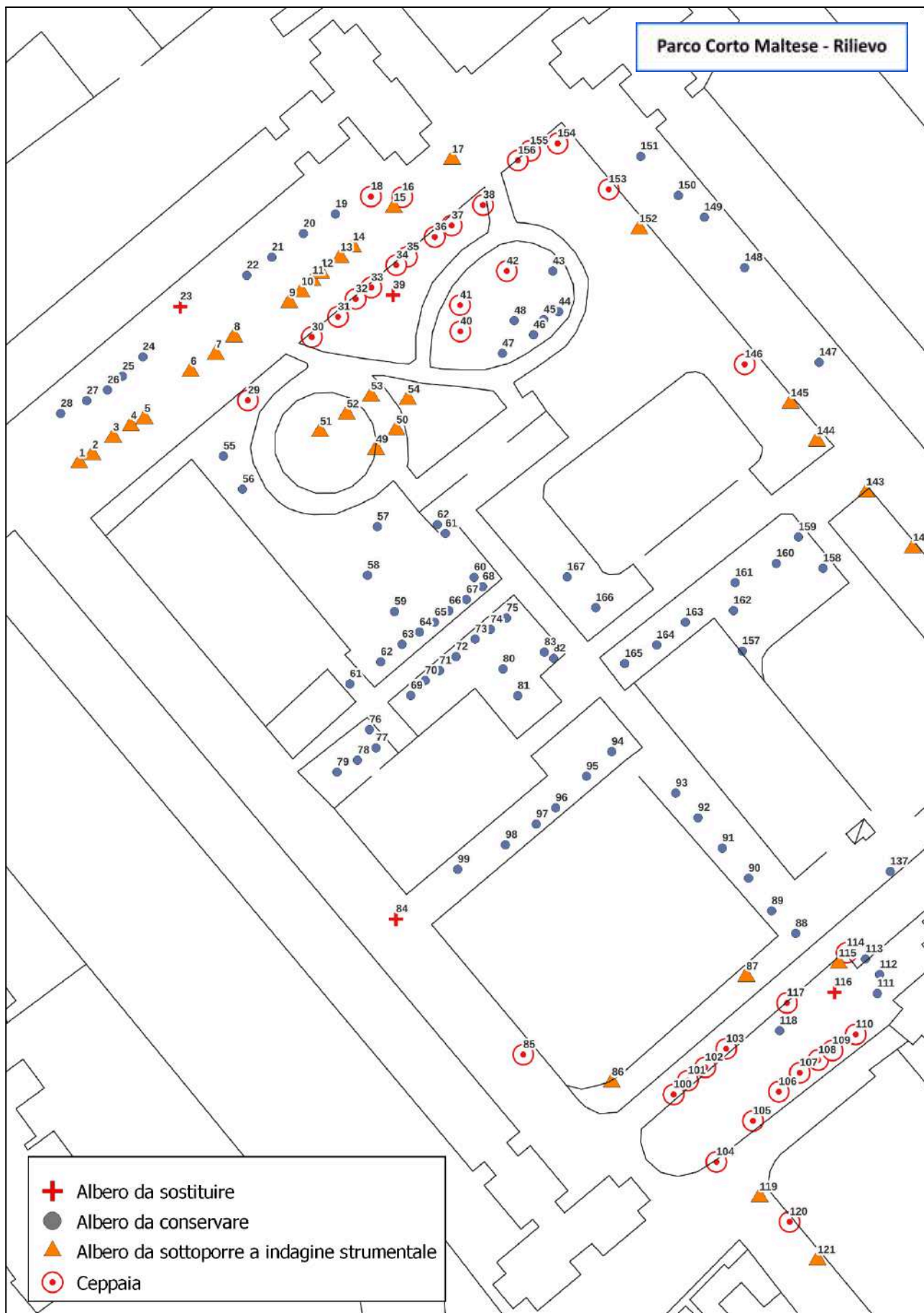
Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.

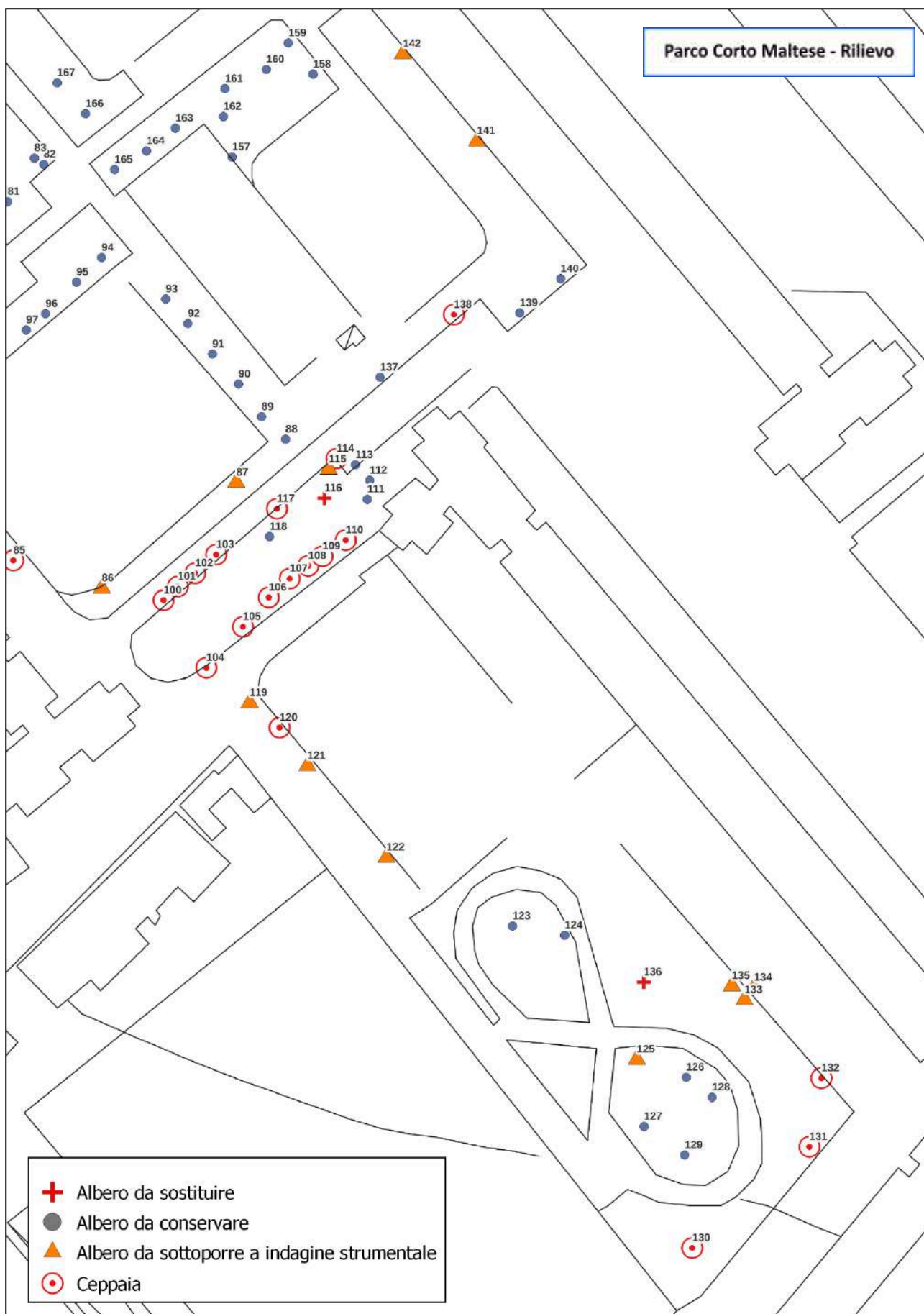


Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico..



I giardini del Parco Corto Maltese ospitano numerosi alberi di diverse specie, quali tigli, cedri, eucalipti, pini, lecci, ligustri, alberi di giuda.





Si prevede la messa a dimora di alberi di n. 2 *Acer palmatum atropurpureum*, n. 10 *Pyrus calleryana* var. *chanticleer*, n. 1 *Prunus cerasifera pissardii*, n. 2 *Lagerstroemia indica*, n. 2 *Olea europea*, n. 1 *Quercus robur* e n. 25 *Malus x floribunda* in spazi vuoti e in sostituzione di n. 8 esemplari arborei irrimediabilmente compromessi⁷, con rimozione delle ceppaie presenti.

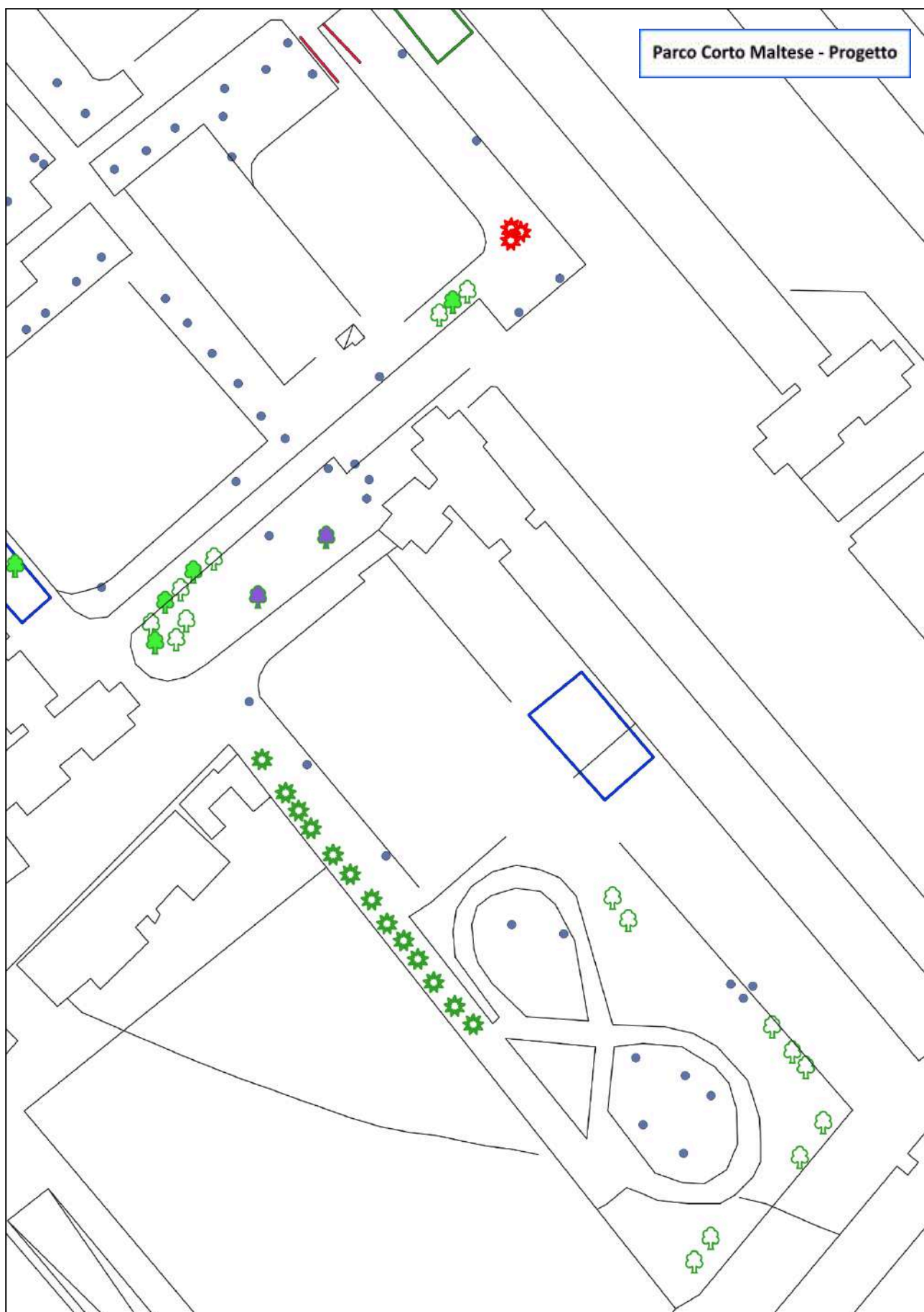
Si prevede inoltre la realizzazione di siepi/bordure di Evonimo, Lavanda e Mirto, nonché la messa a dimora di arbusti di Viburno e Camelia.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 33 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

⁷ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

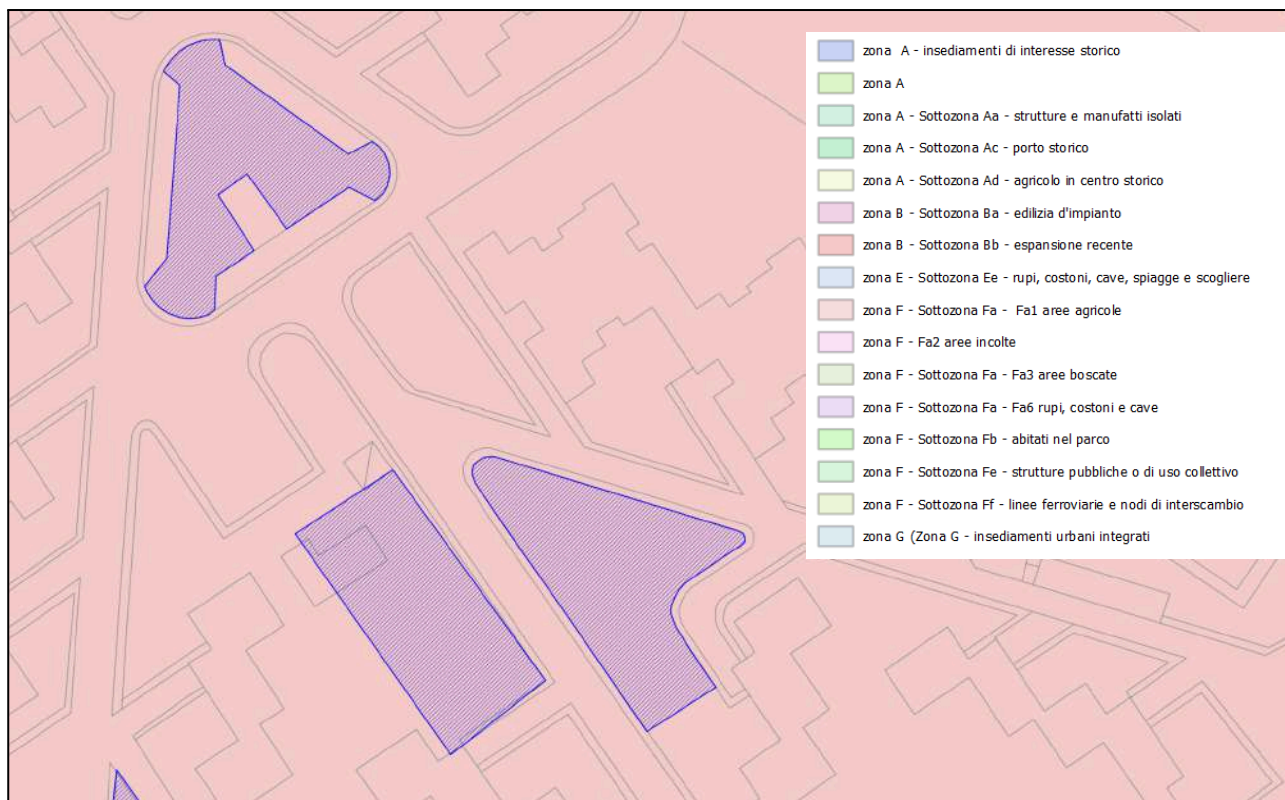
Parco Corto Maltese - Progetto



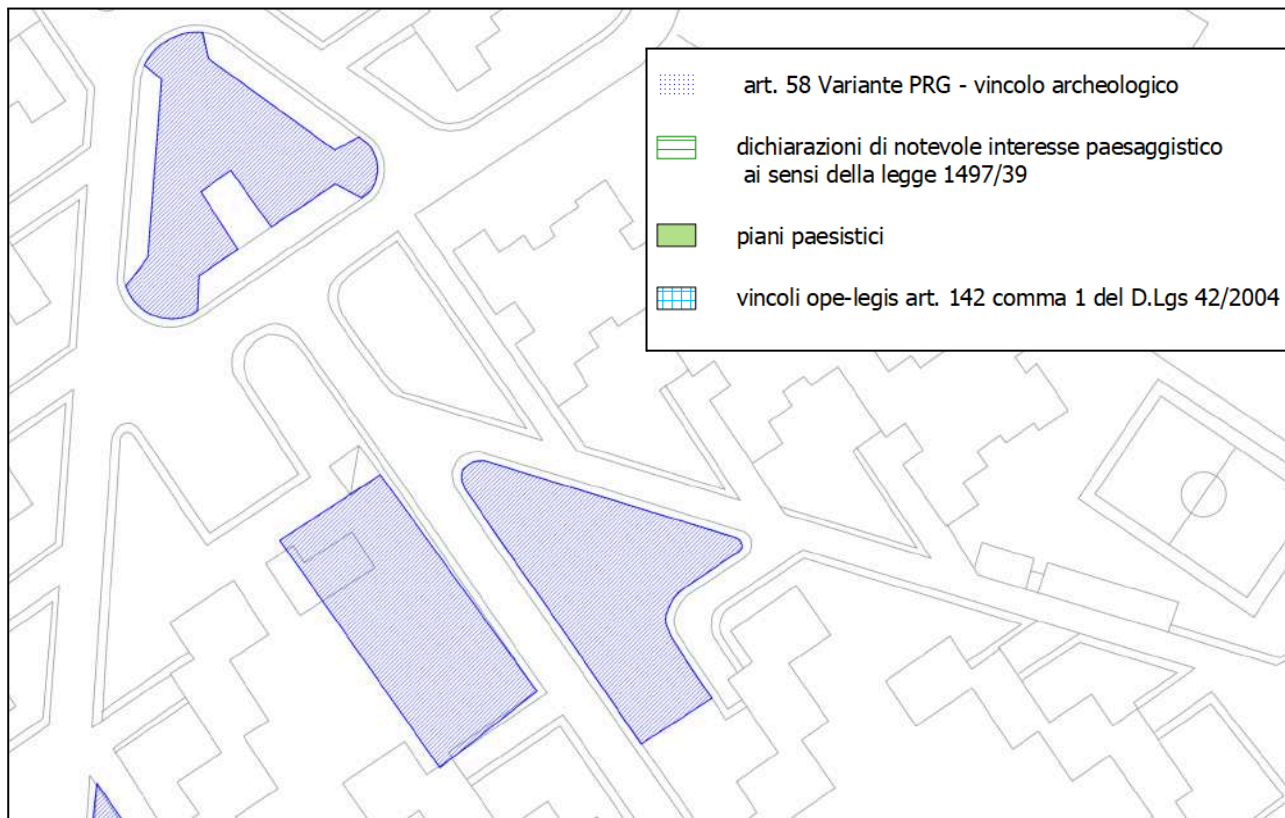


Aree Largo Fratelli Maggio - via Aldo Fabrizi

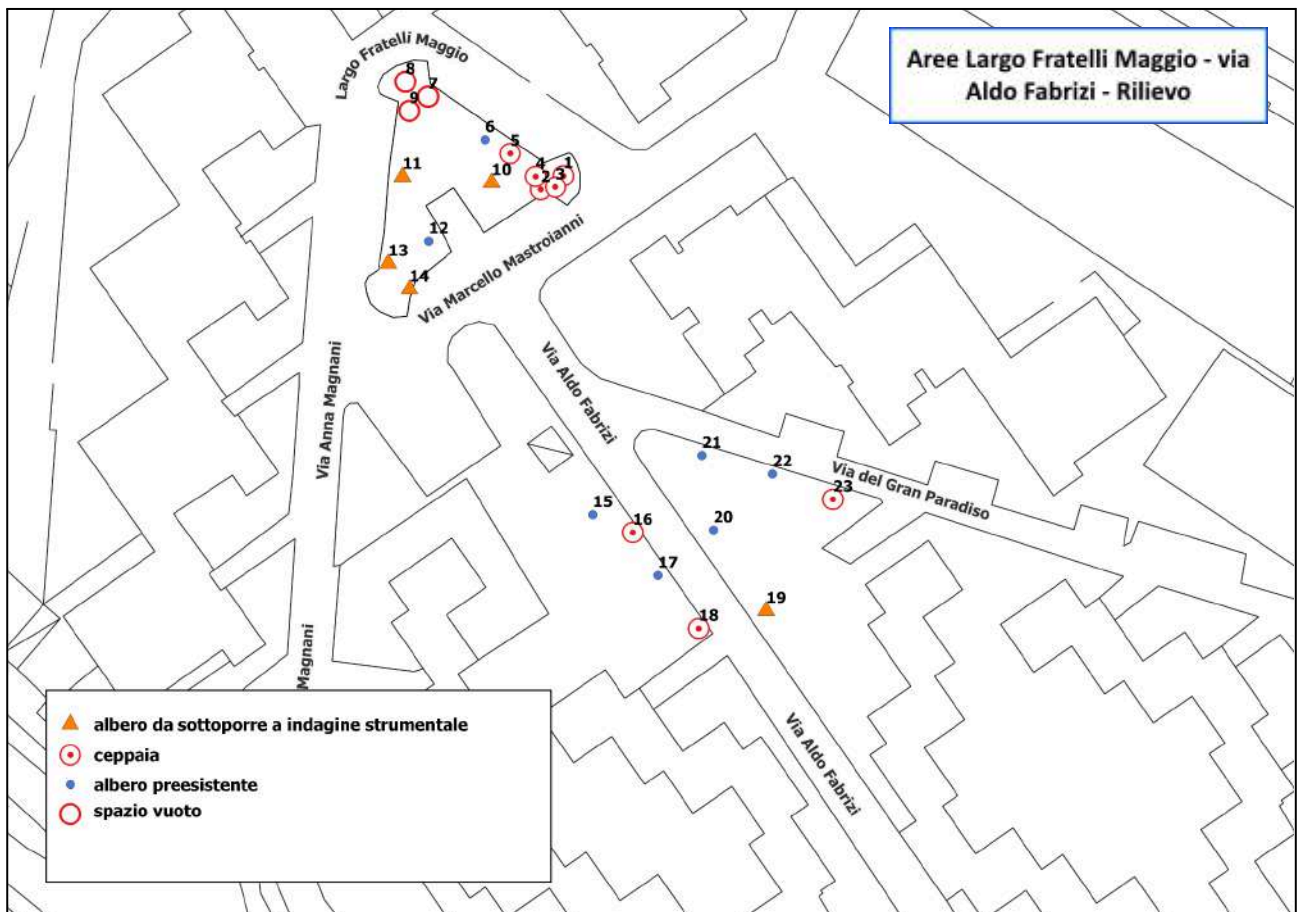
Le aree, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.



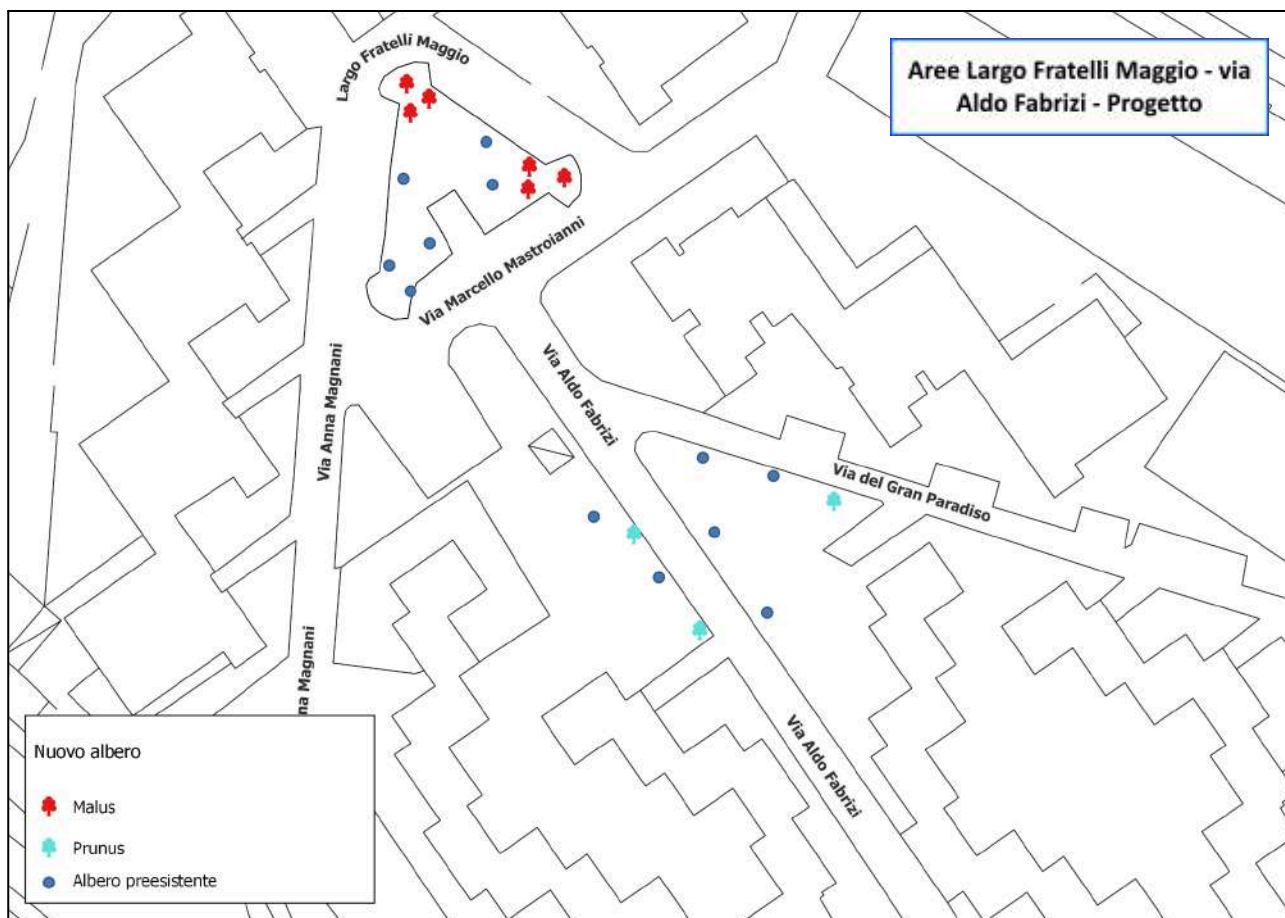
Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



L'area a verde a Largo Fratelli Maggio ospita 2 alberi di pioppo, 3 pini ed un ailanto. Sono presenti diverse ceppaie e spazi vuoti. In via Aldo Fabrizi sono presenti due aree pavimentate nelle quali sono presenti n. 9 fosse arboree, delle quali n. 3 prive di albero.



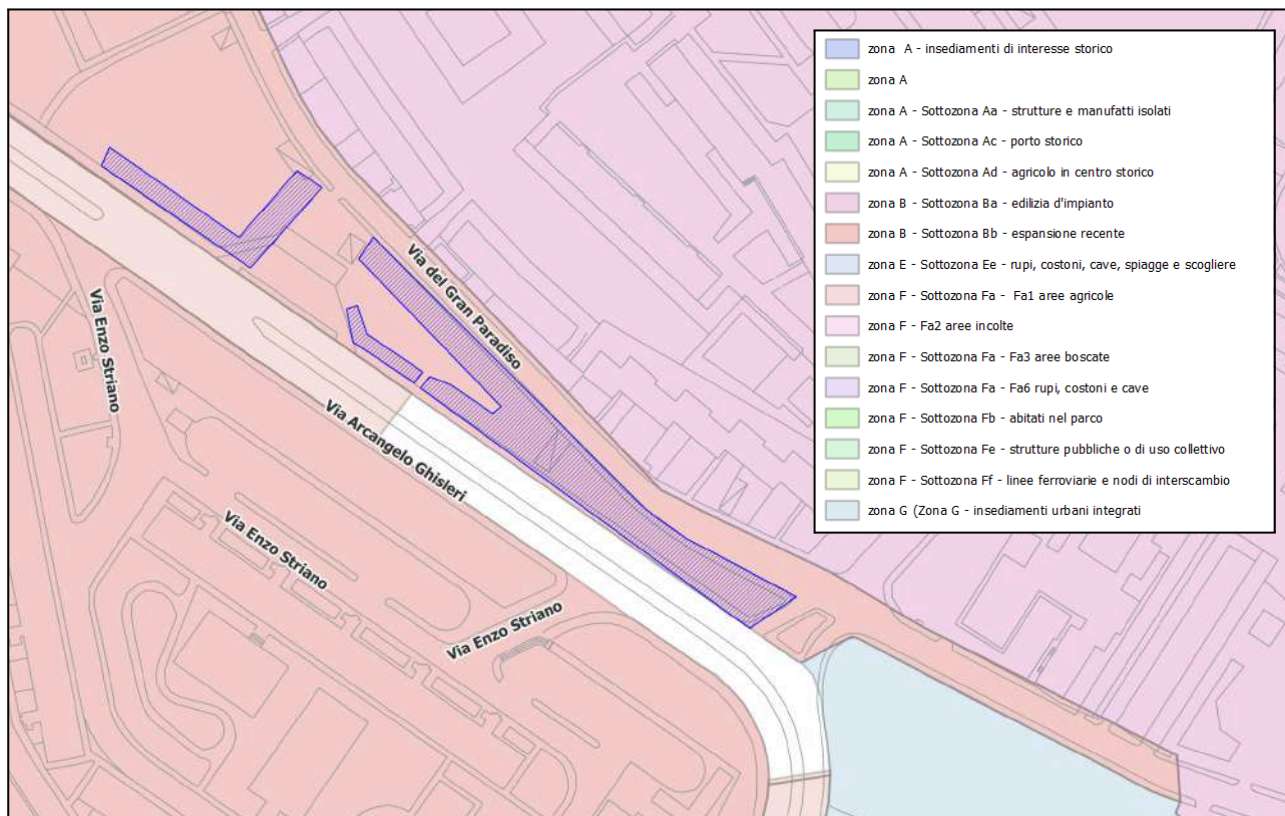
Si prevede la messa a dimora di alberi n. 6 alberi *Malus x floribunda* in Largo Fratelli Maggio e n. 3 Prunus cerasifera pissardii nelle aree in via Aldo Fabrizi, in spazi e fossette vuoti, con rimozione delle ceppaie presenti.



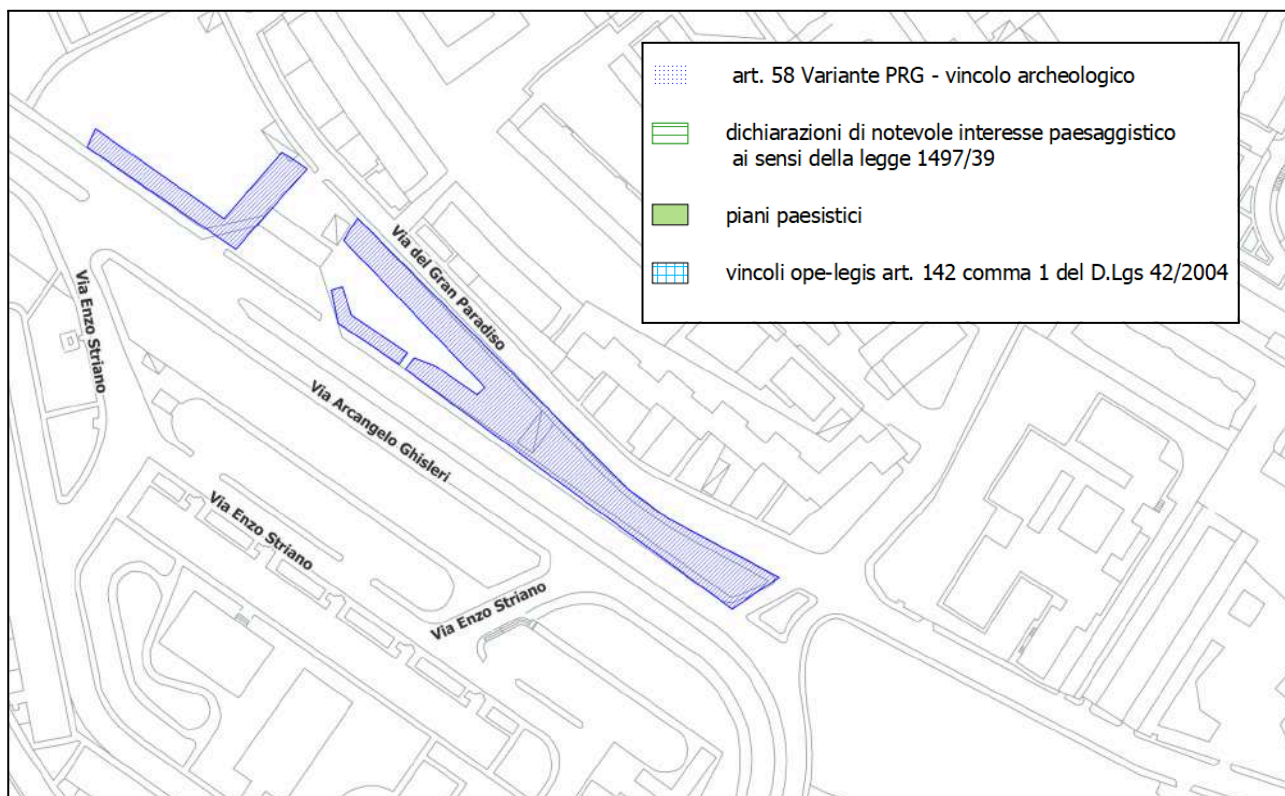
Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 5 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

Via Ghisleri - aiuole fronte via Enzo Striano

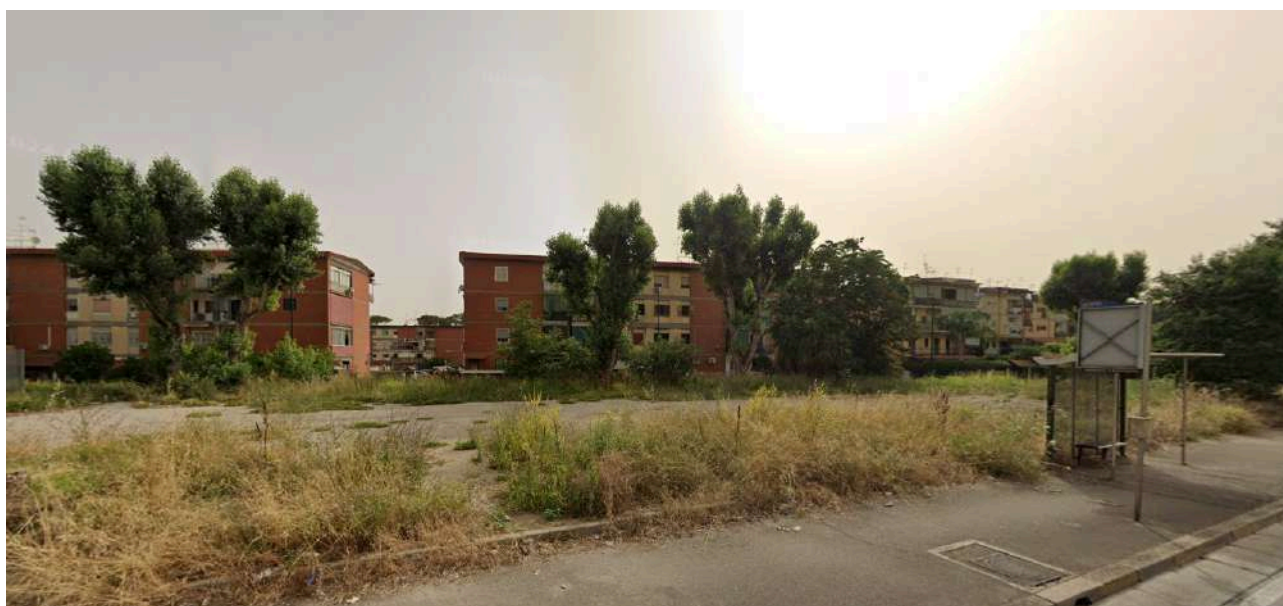
Le aree, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.



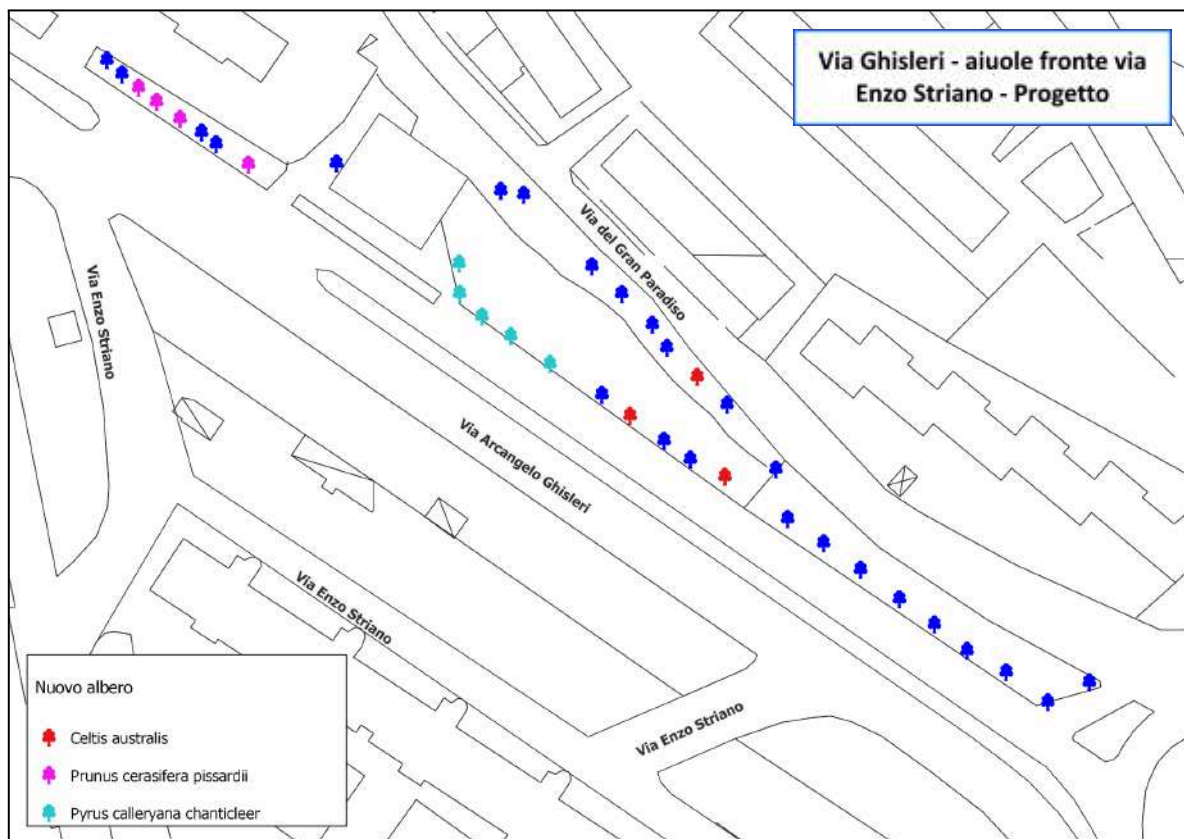
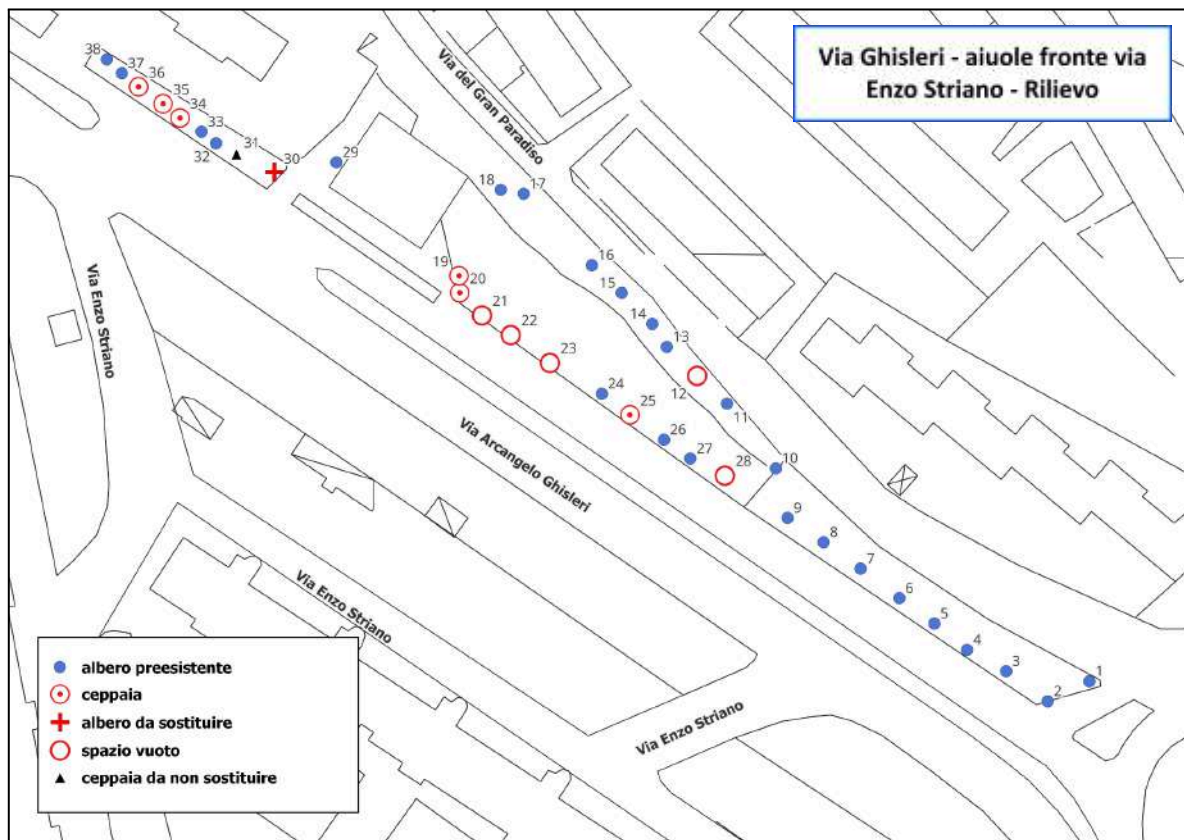
Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Sono presenti numerosi alberi in filare appartenenti per lo più ai generi *Populus*, *Tilia*, *Platanus* e *Cupressus*.



Sono presenti diversi spazi privi di albero e numerose ceppaie. Si prevede la messa a dimora di alberi di *Celtis australis*, *Pyrus calleryana* var. Chanticleer e *Prunus cerasifera* pissardii in spazi vuoti e in sostituzione di n. 5 esemplari arborei irrimediabilmente compromessi⁸, con rimozione delle ceppaie presenti.



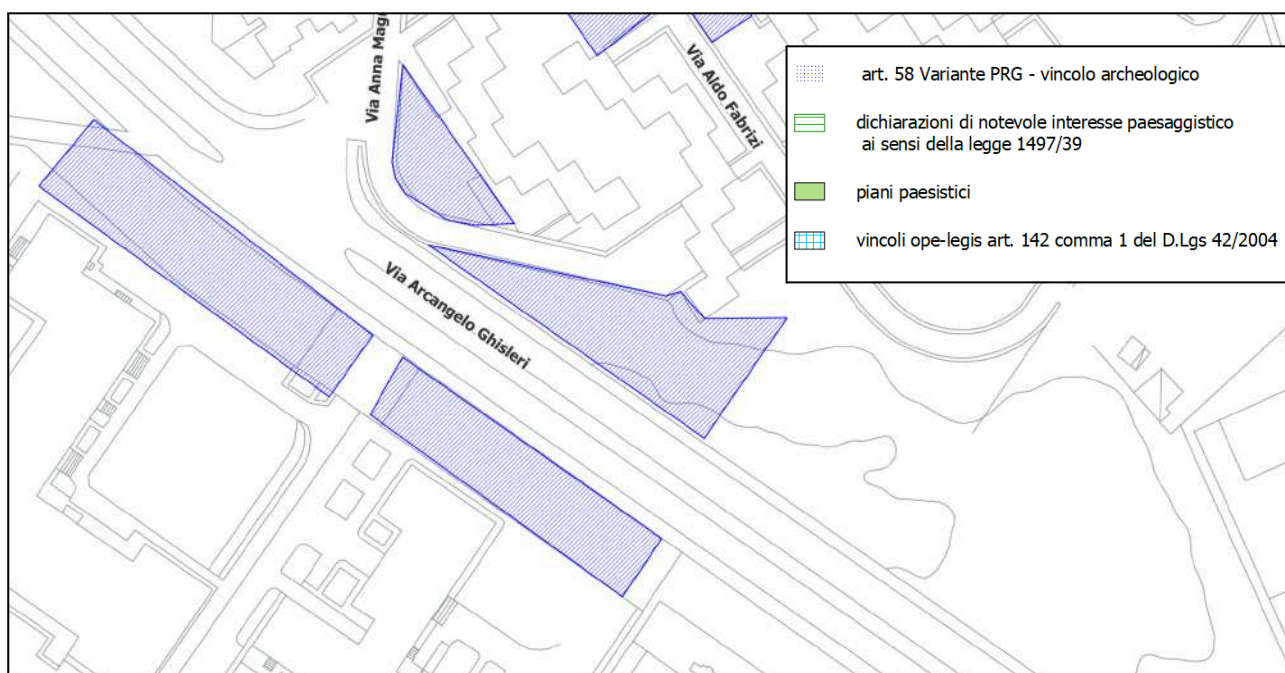
⁸ Vedi elaborato "Schede di valutazione alberi da sostituire"

Via Ghisleri - aiuole altezza Via Anna Magnani

Le aree, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.



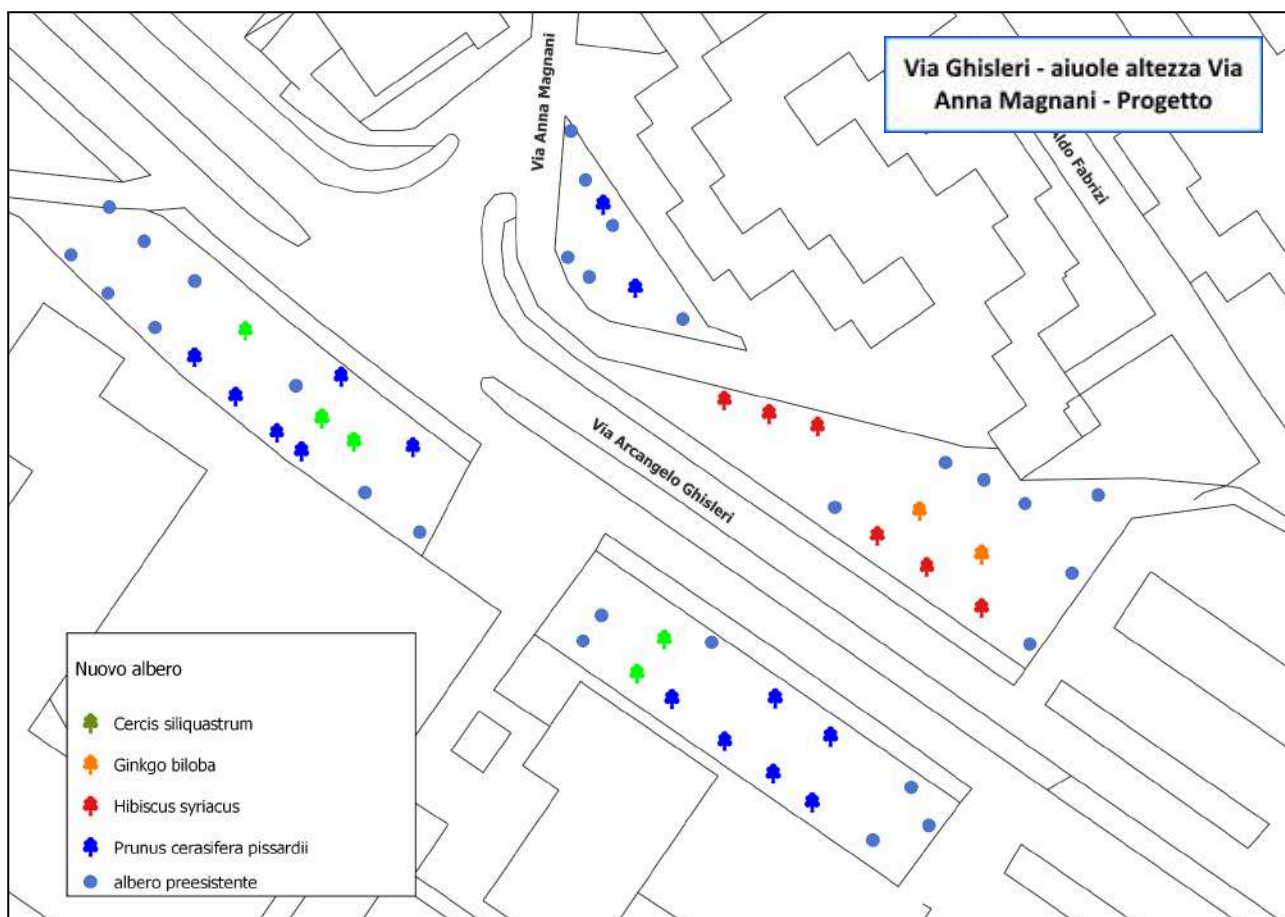
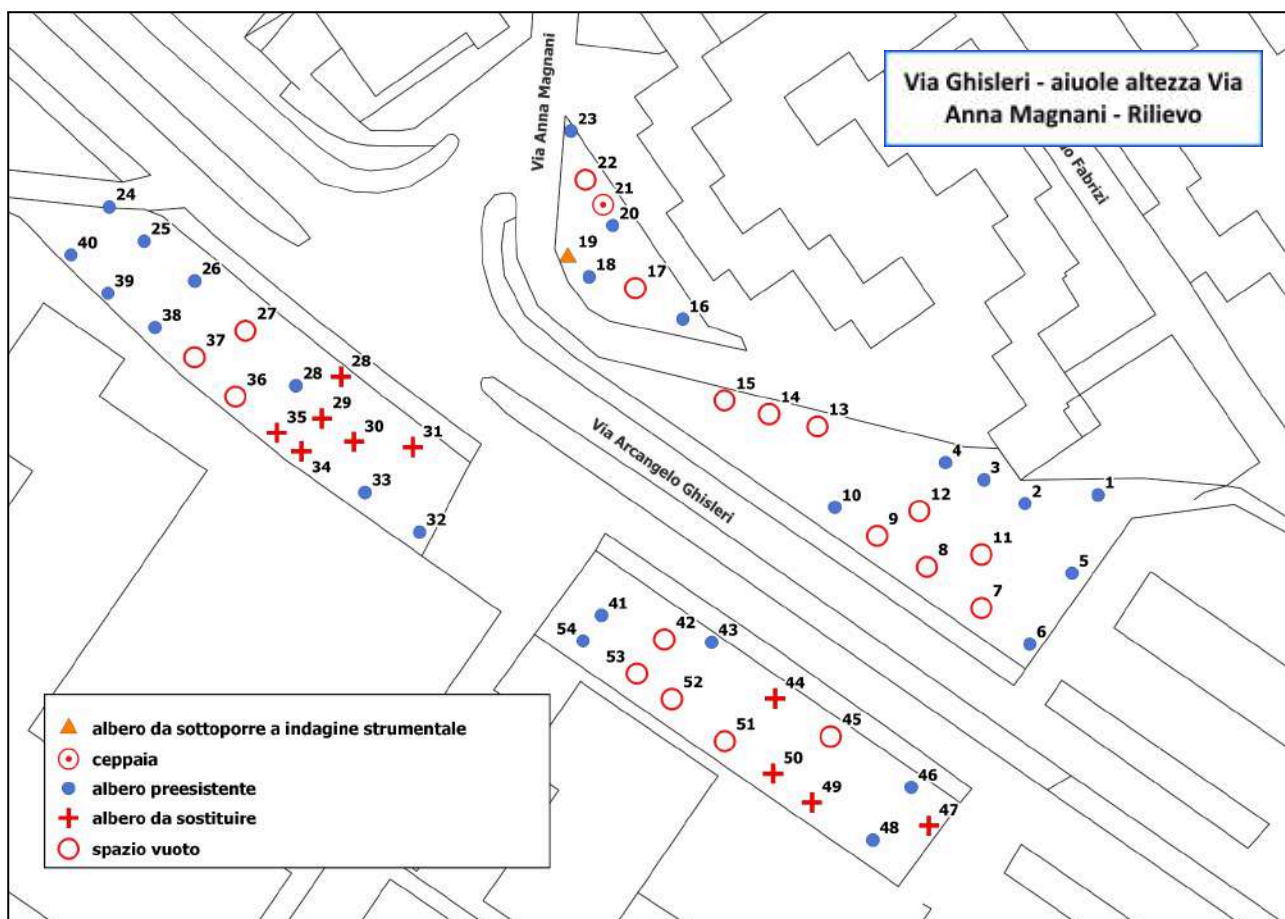
Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Sono presenti diversi spazi privi di albero e numerose ceppaie. Si prevede la messa a dimora di alberi di *Cercis siliquastrum*, *Ginkgo biloba*, *Hibiscus syriacus* e *Prunus cerasifera* pissardii in spazi vuoti e in sostituzione di n. 10 soggetti arborei irrimediabilmente compromessi⁹, con rimozione delle ceppaie presenti.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 5 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

⁹ Vedi elaborato “Schede di valutazione alberi da sostituire”

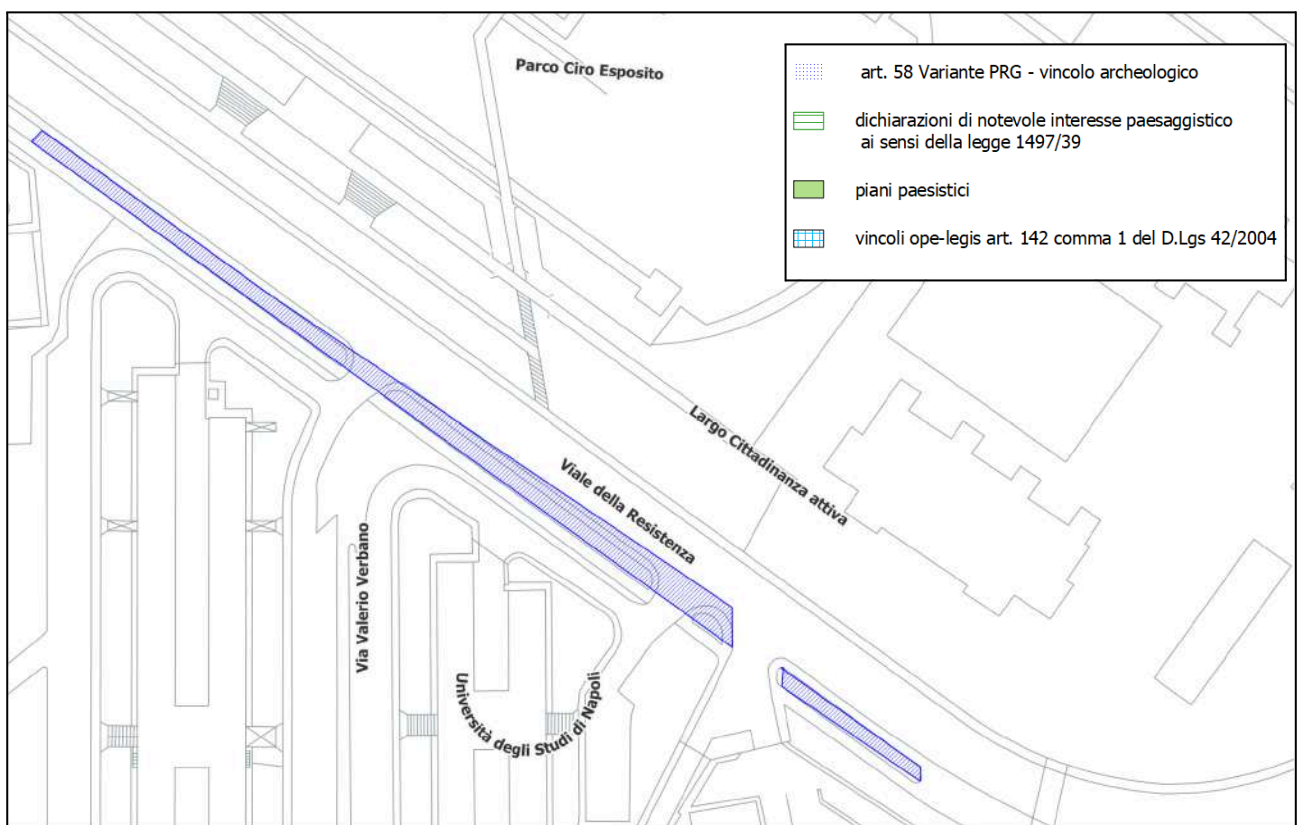


Viale della Resistenza - Aiuole altezza Università

Le aree, ai sensi della Variante al PRG, ricadono in zona B “Agglomerati urbani di recente formazione”, sottozona Bb “Espansione recente”.

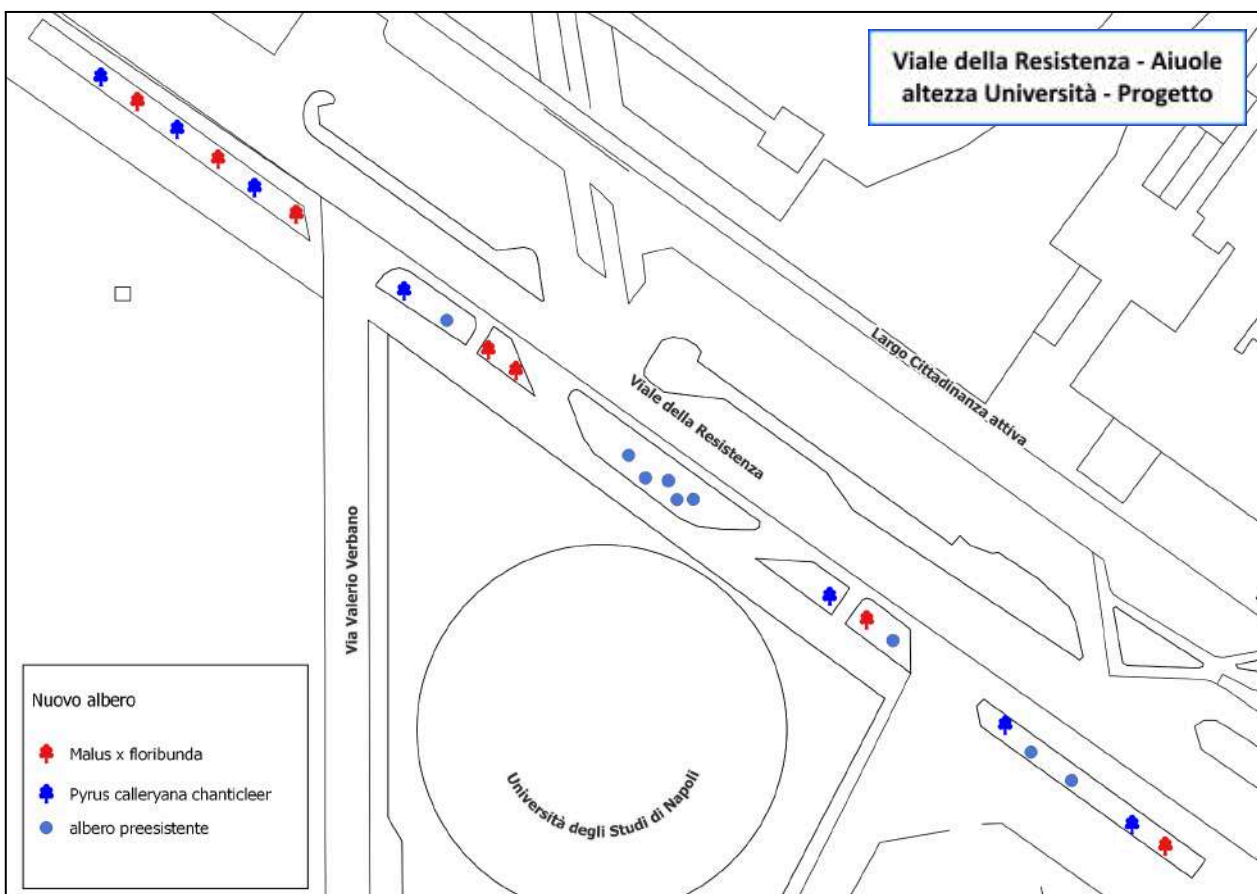
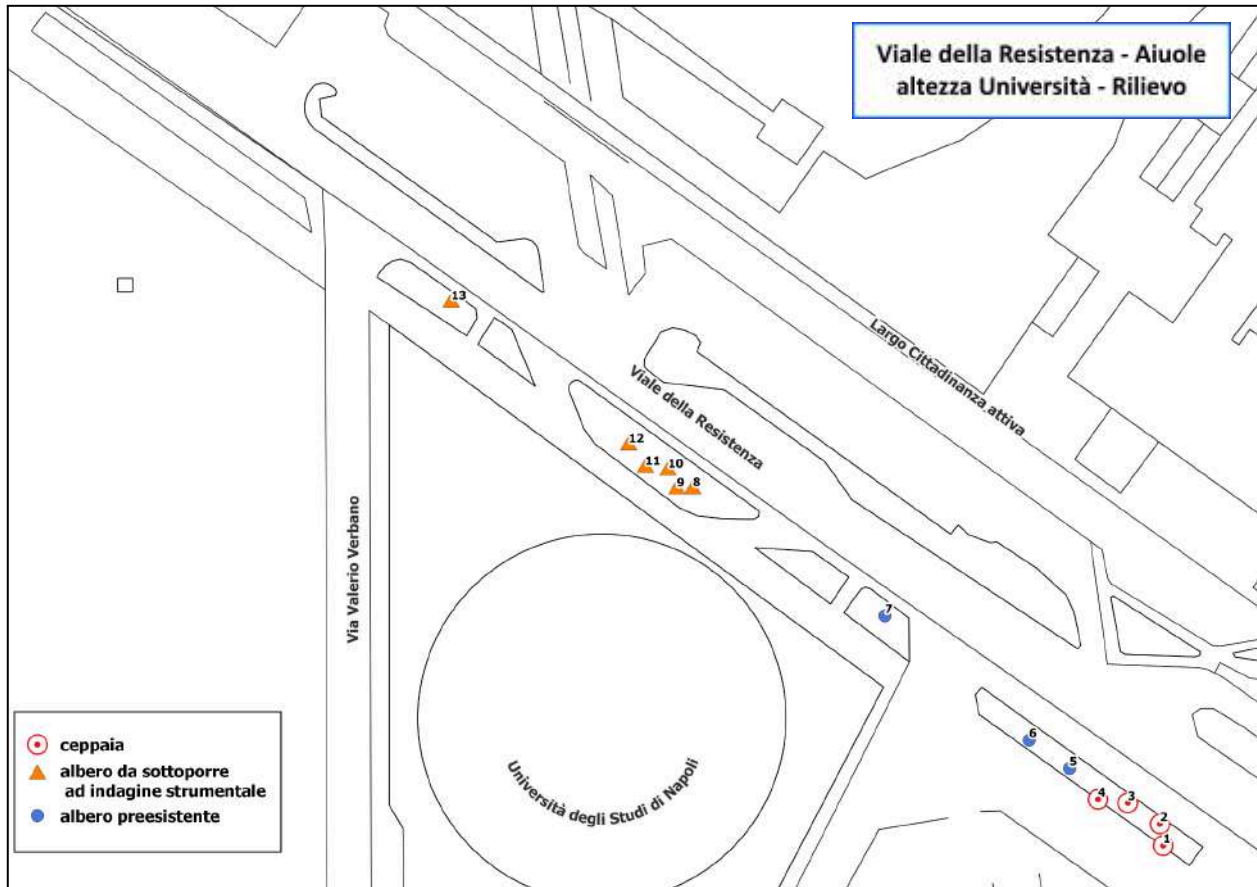


Non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



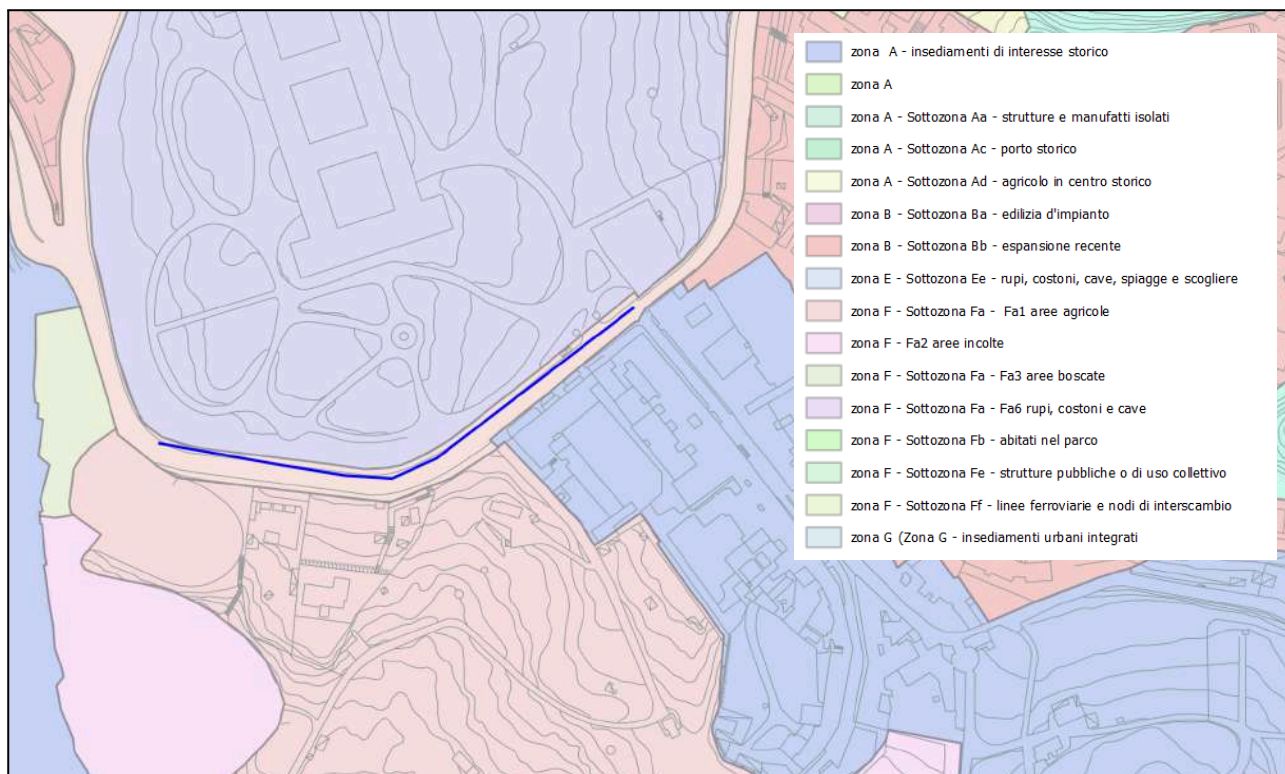
Sono presenti diversi spazi privi di albero e numerose ceppaie. Si prevede la messa a dimora di alberi di *Pyrus calleryana* var. *chanticleer* e *Malus x floribunda* in spazi vuoti, con rimozione delle ceppaie presenti.

Inoltre si prevede l'esecuzione di indagini di valutazione della stabilità con esame strumentale su n. 6 alberi a carico dei quali, a seguito di valutazione visiva speditiva, sono stati rilevati difetti che rendono opportune ulteriori approfondimenti diagnostici.

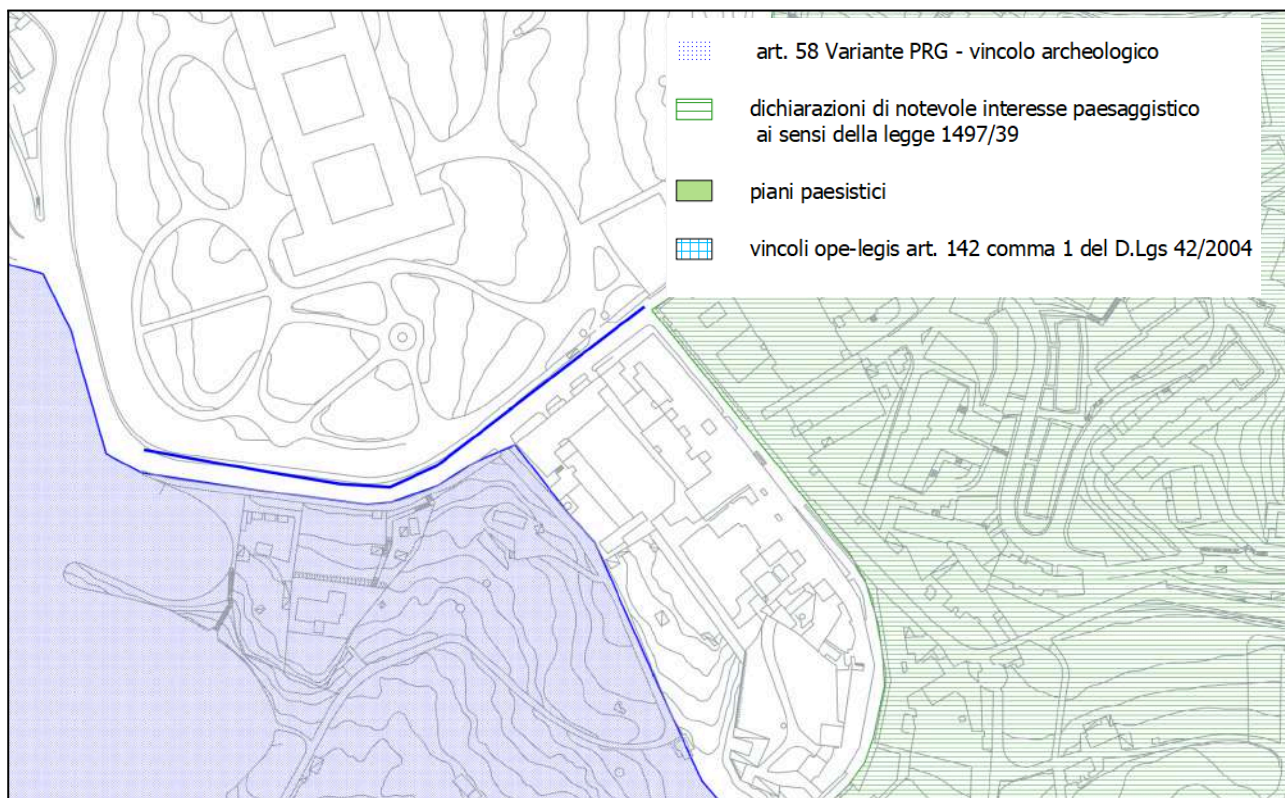


Via Capodimonte

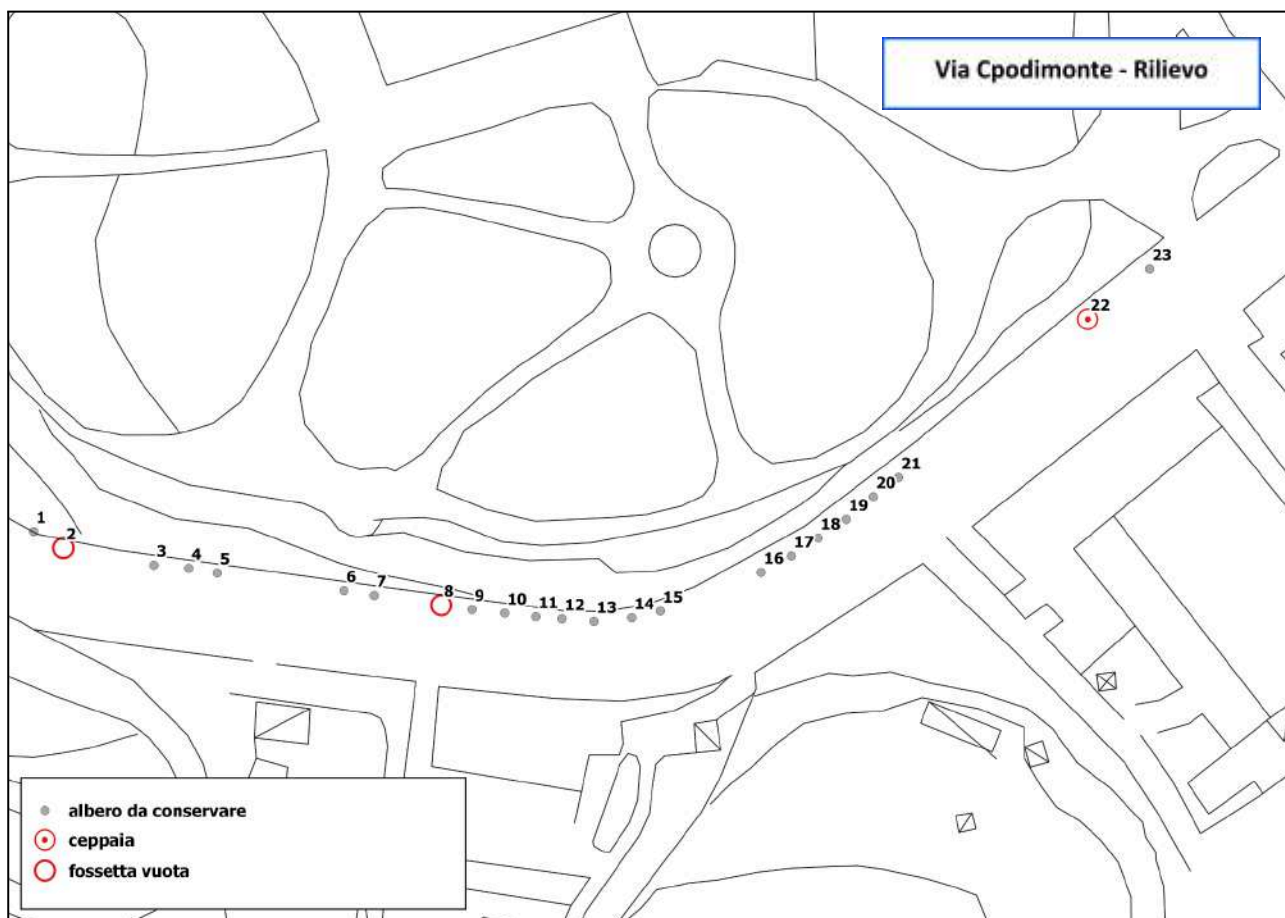
Il sito, ai sensi della Variante al PRG, ricade in parte in zona A “Insediamenti di interesse storico” e in parte in zona F - Sottozona Fa - componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinate a parco territoriale - Fa1 aree agricole.



Non è assoggettato a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e non è sottoposto all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli - vincolo archeologico.



Attualmente il marciapiedi è interessato da fossette arboree occupate da alberi di *Citrus aurantium*. Si registrano n. 3 fossette prive di albero.



Si prevede la messa a dimora di nuovi alberi *Citrus aurantium* in fossette vuote, con rimozione ceppaie eventualmente presenti, piantando soggetti appartenenti alla stessa specie di quelli originariamente presenti.

Saranno pertanto messi a dimora **n. 3 alberi di arancio amaro**.